



---

# RENDICONTAZIONE di SOSTENIBILITÀ

---

RELAZIONE 2025

Con riferimento a

VSME (Voluntary reporting standard for SMEs – Draft EFRAG)

---

## Sommario

---

RENDICONTAZIONE di SOSTENIBILITÀ.....	1
SCHEMA DI RENDICONTAZIONE .....	4
NOTA INTRODUTTIVA.....	5
LETTERA AGLI STAKEHOLDER .....	6
INFORMAZIONI GENERALI .....	7
Informativa B 1 – Criteri per la redazione .....	7
Informativa B 2 - Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile.....	8
METRICHE BASE - AMBIENTE .....	8
B 3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra.....	8
<b>B3 - Consumo totale di energia (in MWh) .....</b>	<b>8</b>
<b>B3 - Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tCO2e) .....</b>	<b>10</b>
B 4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo .....	10
B 5 – Biodiversità.....	10
B 6 – Acqua.....	12
<b>B6 - Prelievo Idrico .....</b>	<b>12</b>
B 7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti.....	13
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 23 .....	13
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 24 .....	13
METRICHE BASE - QUESTIONI SOCIALI .....	14
B 8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali .....	14
B 9 – Forza lavoro - Salute e Sicurezza .....	17
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 33 .....	17
B 10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione .....	18
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 30 .....	19
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 31 .....	19
METRICHE BASE - CONDOTTA DELLE IMPRESE .....	20
B 11 - Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva.....	20
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 40 .....	20
GUIDA AL MODULO COMPREHENSIVE - INFORMAZIONI GENERALI .....	20
C1 –Strategia: Modello aziendale e sostenibilità - Iniziative correlate .....	20
C1 - NOTE INTEGRATIVE .....	23
C2 –Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile.....	23
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 10 .....	23

Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 11 .....	23
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 12 .....	24
MODULO COMPREHENSIVE - METRICHE AMBIENTALI .....	37
C3 – Modulo comprensivo - Metriche ambientali Riduzione dei gas serra e transizione climatica ...	37
C4 – Rischi climatici .....	38
NOTE INTEGRATIVE Metriche ambientali.....	41
MODULO COMPREHENSIVE - METRICHE SOCIALI .....	42
C5 – Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro .....	42
C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi per i diritti umani.....	42
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 38 .....	42
Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 27 .....	43
C7 – Gravi episodi negativi in materia di diritti umani.....	43
MODULO COMPREHENSIVE - METRICHE DI GOVERNANCE .....	43
C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE .....	43
C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo .....	43
NOTE INTEGRATIVE Metriche di Governance .....	44
NOTA INTEGRATIVA - AV DESIGN S.R.L.....	44
CONCLUSIONI .....	48

## SCHEMA DI RENDICONTAZIONE

I contenuti di questa Rendicontazione di Sostenibilità fanno riferimento al Voluntary reporting standard for SMEs (*VSME - Voluntary standard for non-listed small and medium-sized undertakings*) emanato in bozza dall'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*) a dicembre 2024, confermato dalla Raccomandazione UE 1710/2025, ed integrato con eventuali altri impianti normativi e standard di riferimento internazionalmente riconosciuti dove ritenuto necessario.

Nello specifico, base di alcune informazioni suppletive rendicontate si rifanno al documento rilasciato da MEF, MIMIT, MASE, Banca d'Italia e CONSOB, IVASS, COVIP intitolato IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMI E BANCHE - Tabella di interoperabilità tra Documento PMI-Banche e VSME.

<b>Metriche Base – Informazioni generali</b>
B1 – Criteri per la redazione
B2 – Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile
<b>Metriche Base - Ambiente</b>
B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo
B5 – Biodiversità
B6 – Acqua
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
<b>Metriche Base - Sociale</b>
B8 – Forza lavoro - Caratteristiche generali
B9 – Forza lavoro - Salute e Sicurezza
B10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
<b>Metriche Base – Condotta delle imprese</b>
B11 – Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva
<b>Guida Al Modulo Comprensivo - Informazioni Generali</b>
C1 – Strategia: Modello aziendale e sostenibilità - Iniziative correlate
C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
<b>Modulo Comprensivo - Metriche ambientali</b>
C3 – Modulo comprensivo - Metriche ambientali Riduzione dei gas serra e transizione climatica
C4 – Rischi climatici
<b>Modulo Comprensivo - Metriche sociali</b>
C5 – Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro
C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi per i diritti umani
C7 – Gravi episodi negativi in materia di diritti umani
<b>Modulo Comprensivo - Metriche di governance</b>
C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE
C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

I dati di cui sopra sono redatti con l'obiettivo di consegnare informazioni su come l'impresa contribuisca a un'economia più sostenibile e inclusiva, migliori la gestione delle questioni di sostenibilità che si devono affrontare e integri, nella propria strategia, le sfide ambientali e sociali come l'inquinamento, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

---

## NOTA INTRODUTTIVA

---

Da oltre vent'anni Teraplast S.p.A. progetta e realizza vasi per piante che superano la semplice funzione d'uso, contribuendo a definire e valorizzare gli spazi in cui si inseriscono.

Fin dalle origini, innovazione e design rappresentano i pilastri su cui si fonda lo sviluppo dell'azienda. La costante ricerca di soluzioni estetiche e funzionali, unita alla cura del dettaglio e alla progettazione interna, ha consentito a Teraplast S.p.A. di consolidare nel tempo una posizione distintiva nel mercato.

Parallelamente alla crescita industriale, l'azienda ha progressivamente rafforzato il proprio impegno verso modelli di sviluppo sostenibili, orientati ai principi dell'economia circolare. Questo approccio si traduce in scelte progettuali e produttive attente agli impatti ambientali e nella volontà di generare valore duraturo.

Il percorso di sviluppo è sostenuto da una visione che integra performance economica e responsabilità ambientale e sociale, promuovendo un'evoluzione continua dell'organizzazione.

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento chiave per dare evidenza, coerenza e trasparenza all'impegno dell'azienda. Attraverso l'integrazione dei temi economici, ambientali e sociali, il documento offre una lettura strutturata delle attività svolte e degli obiettivi futuri, confermando l'orientamento di Teraplast S.p.A. verso uno sviluppo responsabile e sostenibile.



---

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

---

Cari lettori,

come ogni anno siamo lieti di rendervi partecipi delle attività realizzate e dei progressi che continuiamo a portare avanti insieme.

Il cammino che abbiamo intrapreso continua a guidare il nostro operato e si è ulteriormente consolidato nel corso del 2025. I valori che ci ispirano rappresentano il fondamento di ogni nostra scelta e si riflettono concretamente nelle decisioni che assumiamo ogni giorno: nella qualità che perseguiamo, nell'attenzione che dedichiamo agli impatti delle nostre attività e in un impegno costante verso il miglioramento.

Operare in modo responsabile per noi significa guardare oltre il risultato immediato, adottando una visione che tenga conto del contesto in cui siamo inseriti e delle persone con cui interagiamo.

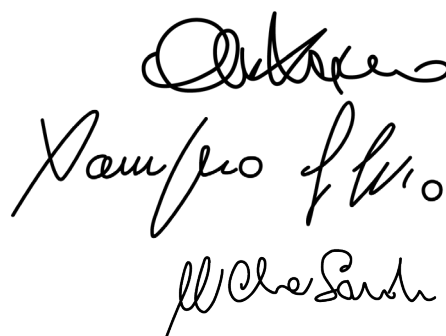
Nel corso di quest'anno abbiamo rafforzato il nostro impegno anche nei confronti della comunità, creando sinergie e nuove occasioni per supportare il lavoro di cooperative e organizzazioni attive nel sociale. In questo contesto abbiamo introdotto i *Tera Social Day*, iniziative pensate per offrire un sostegno concreto al territorio e, allo stesso tempo, per dare ai nostri collaboratori l'opportunità di mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie energie a favore della comunità.

È con questo spirito che continuiamo a svolgere il nostro lavoro, trasformando i principi in azioni concrete e misurabili, con l'obiettivo di generare valore nel tempo per tutti i nostri interlocutori.

Vi ringraziamo per la fiducia.

Buona lettura,

CEO, Alice Xompero, PRESIDENTE, Silvio Xompero e CONSIGLIERE, Michele Sandri



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Alice Xompero', the middle one is 'Silvio Xompero', and the bottom one is 'Michele Sandri'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

---

## INFORMAZIONI GENERALI

---

### Informativa B 1 – Criteri per la redazione

24\_ La presente relazione viene redatta con le seguenti caratteristiche:

- Con riferimento al Modulo Base della VSME, per la parte che comprende le informazioni ai paragrafi da B1 a B12, integrando con note relative al Comprehensive Module dove possibile senza omissioni
- Le informazioni di seguito riportate sono state strutturate con riferimento al file VSME Digital Template - latest proposto dall'EFRAG, utilizzato come strumento di supporto per la rendicontazione.
- Alcune informazioni integrative sono riportate per dare risposta alla Tabella di interoperabilità tra Documento PMI-Banche e VSME come accennato in prefazione, e porteranno la nota indicativa "PMI-Banche-VSME".

L'impresa redige questa relazione su base INDIVIDUALE

- Forma giuridica: TERAPLAST S.p.A.
- Codice di classificazione settoriale ATECO 22.29.09, ovvero NACE 22.26, fabbricazione di articoli in materie plastiche
- Dimensione del bilancio (in euro): 23.345.363,00€
- Fatturato (in Euro): 14.362.000,00 €
- Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno: 72
- Paese in cui si svolge l'attività principale e in cui si trovano le attività più significative: ITALIA
- Geolocalizzazione dei siti di proprietà, in affitto o gestiti: Via del Progresso n.65  
36070 Castelgomberto VI - 45°34'08.3"N 11°23'22.8"E

25\_ Certificazioni di Sostenibilità:

- Plastica Seconda Vita; in fase di certificazione ISO14064-1

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 1

L'impresa riporta in questa parte di Rendicontazione per il solo sito produttivo di cui alle informazioni precedenti. La partecipazione avviata con AV Design, impresa controllata, troverà una propria spiegazione nella Nota Integrativa AV Design alla fine del presente documento.

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 3

La Società non è stata sottoposta a valutazioni o rating di sostenibilità.

Le informazioni sulla sostenibilità negli esercizi precedenti sono state rese pubbliche in forma volontaria, con riferimento a Standard Internazionalmente riconosciuti.

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 4

La classificazione dell'efficienza energetica degli immobili è in fase di aggiornamento, e sarà ragionevolmente presentata entro il prossimo esercizio.

## Informativa B 2 - Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile

### 26\_ Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

	Esistono pratiche/politiche/iniziative future di sostenibilità sul sito che affrontano uno dei seguenti temi di sostenibilità? [SI/NO]	Sono disponibili pubblicamente? [SI/NO]	Le politiche hanno degli obiettivi? [SI/NO]
Cambiamento climatico	SI	SI	SI
Inquinamento	SI	SI	SI
Risorse idriche e marine	NO	NO	NO
Biodiversità ed ecosistemi	SI	SI	SI
Economia circolare	SI	SI	SI
Forza lavoro propria	SI	SI	SI
Lavoratori nella catena del valore	SI	SI	SI
Comunità interessate	SI	SI	SI
Consumatori e utenti finali	SI	SI	SI
Condotta aziendale	SI	SI	SI

## METRICHE BASE - AMBIENTE

### B 3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra

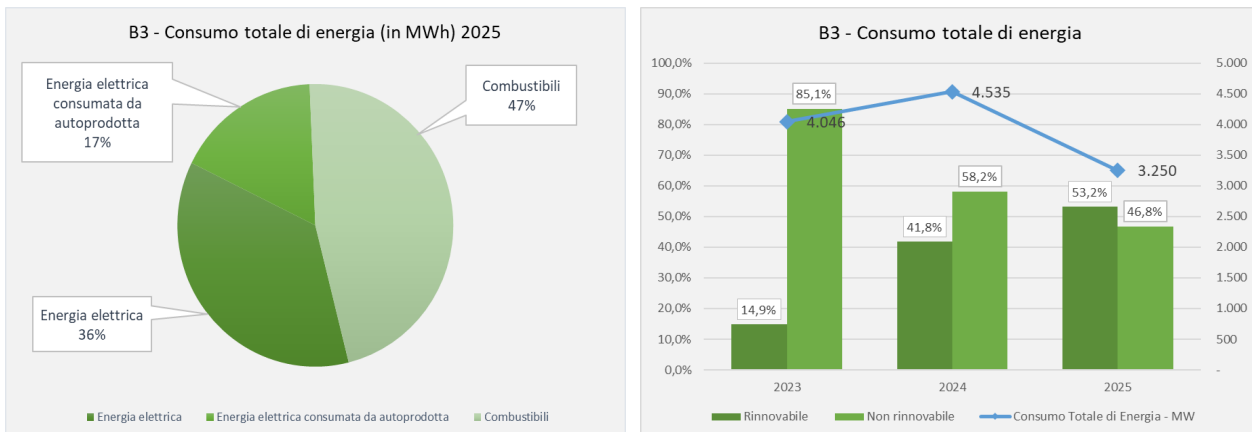
29\_ La società integra nei propri sistemi la gestione attenta dell'energia, anche con fonti rinnovabili; l'impresa rientra tra le categorie Elettrivore, e questa posizione l'ha portata ad una scelta di approvvigionamento elettrico completamente da fonti rinnovabili, anche se non pienamente obbligata.

L'impresa dall'esercizio 2025 approvvigiona la propria energia al 100% da fonti rinnovabili con Garanzia di Origine.

L'azienda, oltre all'approvvigionamento esterno, presenta un impianto fotovoltaico che contribuisce ad alimentare i fattori energetici. L'energia non rinnovabile, costituita da gas, viene impiegata nei macchinari utilizzati per il processo di produzione rotazionale.

	2025	
	Rinnovabile	Non rinnovabile
Consumo totale di energia (in MWh)		
Energia elettrica	1.175,35	-
Energia elettrica consumata da autoprodotta	554,19	-
Combustibili	-	1.520,00
Consumo Totale di Energia (in MWh)	1.729,54	1.520,00

Si evidenzia una riduzione dell'energia impiegata per i fattori produttivi, riconducibile da una parte dal perseguimento della strategia integrata di sostenibilità e ottimizzazione dei consumi attivata negli ultimi due anni, ma anche da una diminuzione dei volumi produttivi rispetto all'anno 2024.

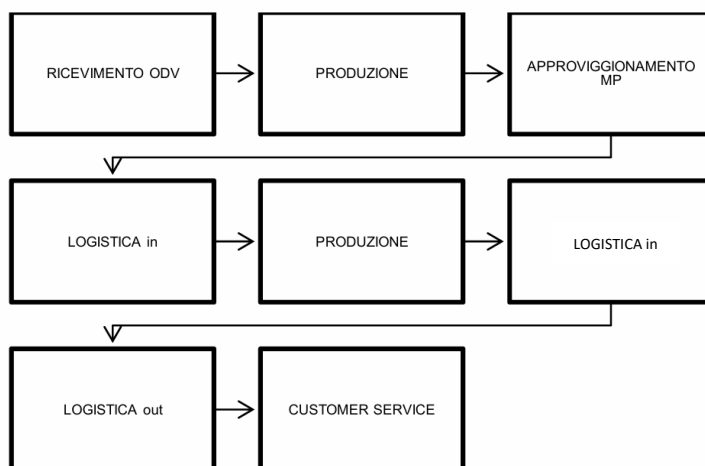


30\_ La raccolta dei dati e il calcolo dei GHG emessi sono stati sviluppati da società terza specializzata indipendente, secondo gli approcci riferiti a seguire.

Si precisa che l'impresa aveva già eseguito negli anni precedenti delle misurazioni, ma con l'anno 2025 la società intende certificare le proprie emissioni di CO2 riconfigurando i dati come a seguire. Questo può portare a delle difformità tecniche di lettura, ma non cambia la sostanza del piano di decarbonizzazione avviato.

Approccio utilizzato:

- ORGANIZZAZIONE: Teraplast S.p.A.
- CONFINI TEMPORALI: 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025
- CONFINI ORGANIZZATIVI: L'azienda ha stabilito e documentato i propri confini operativi, provvedendo a identificare le emissioni dirette e indirette associate alle attività svolte nella sede di Via del Progresso n.65, 36070 Castelgomberto (VI) Italy
- METODO: La raccolta dei dati e il calcolo dei GHG emessi sono stati sviluppati secondo gli approcci contenuti nella norma tecnica di riferimento: UNI EN ISO 14064-1:2019 – Gas ad effetto serra- Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione
- CONFINI OPERATIVI: I processi unitari relativi al processo di produzione sono di seguito presentati e descritti



31\_ Il 2025 segna un punto di partenza fondamentale nella strutturazione della raccolta dati per l'analisi LCA: può essere considerato un vero e proprio "anno zero", in quanto da questo esercizio prenderà avvio il percorso di certificazione della quantificazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> secondo lo standard ISO 14064-1. I dati vengono riportati nella tabella che segue:

B3 - Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tCO <sub>2</sub> e)	2023	2024	2025
Emissioni lorde di gas a effetto serra di ambito 1 basate sulla posizione	827,03	553,94	487,66
Emissioni lorde di gas a effetto serra di ambito 2 basate sulla posizione	1.240,18	10,71	311,07
Emissioni totali di gas a effetto serra di ambito 1 e ambito 2 (basate sulla posizione)	2.067,21	565,00	798,73

#### B 4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo

32\_ I fattori inquinanti sono gestiti secondo i dettami normativi vigenti del territorio in cui opera, e si può asserire quanto di seguito:

- Le emissioni in atmosfera sono conformi ai parametri legislativi vigenti e vengono controllate con regolarità dagli enti preposti in materia.
- Le acque sono gestite tramite l'ente gestore incaricato, e non presentano fattori anomali.
- I rifiuti sono gestiti nella loro totalità da enti di smaltimento o recupero, e tracciati secondo i regolamenti preposti.

L'azienda è disponibile a mostrare ai richiedenti i documenti attestanti cui sopra. [URL emissioni](#)

#### B 5 – Biodiversità

33\_ Con un'analisi eseguita tramite il Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente (<http://www.pcn.minambiente.it/viewer/index.php?project=natura>) si sono esaminate le aree sensibili del territorio dove si trova il sito di produzione.

La mappa proposta dal Ministero non pone in risalto particolari evidenze, in quanto l'impresa si trova a ragguardevole distanza da aree con potenziali criticità.



Quest'area è stata valutata secondo i seguenti criteri di impatto:

- Aree che rispondono a Progetto Natura e/o SIC, ZSC e ZPS: non presenti
- Aree a Rischio Desertificazione: non presenti
- Aree Pericolosità sismica, 0,150 – 0,175: attesa probabilistica medio/bassa <https://ingvterremoti.com/la-pericolosita-sismica/>
- Aree di Pericolosità Idrogeologica e/o a Franosità Diffusa, aree arancio/rosse: lontane dal sito produttivo
- Aree alluvionabili e Rischio Alluvioni Future, aree azzurre (alluvionabili) e perimetro giallo (rischio futuro): pericolosità media / moderata, lontane dal sito produttivo
- Aree che rispondono a Progetto Natura e/o SIC, ZSC e ZPS: non presenti

34\_L'impresa comprende il proprio stabilimento produttivo all'interno di un'area disposta secondo il Piano di Assetto Territoriale (PAT) della Regione Veneto.

La stessa contempla le seguenti pertinenze, invariate rispetto all'anno precedente, pur prevedendo un ampliamento dello stabilimento con la realizzazione di un nuovo fabbricato destinato a magazzino automatico, il cui completamento è previsto nel corso del 2026. Tale intervento verrà pertanto integrato nel prossimo bilancio.

Area Sito Produttivo (Mq)	Superficie Coperta o Cementata	Total nature-oriented area on-site	Total nature-oriented area off-site	Total use of land	% Change by Years
25.000	25.000	-		25.000	0%

## B 6 – Acqua

35\_ Il consumo di acqua viene principalmente indotto dall'uso per i servizi sanitari interni all'impresa, e non configura esigenze produttive.

Le analisi hanno quindi guardato alle modalità di utilizzo da parte degli addetti interni, per cercare possibili efficientamenti di merito.

Si pone una nota sul fatto che dal 2024 l'acqua è in parte utilizzata anche per irrigare piantumazioni presenti nel perimetro aziendale, mostrando nei fatti un utilizzo maggiore nell'incidenza MC / Addetti.

Prelievo Idrico	2023	2024	2025
Quantità totale di acqua prelevata da tutti i siti (metri cubi m <sup>3</sup> )	777	843	827
Quantità di acqua prelevata presso siti ubicati in aree ad elevato stress idrico (metri cubi m <sup>3</sup> )	0	0	0

36\_ Il consumo dell'acqua è per la quasi totalità riferibile ai servizi, in quanto la produzione contempla un uso minimo nei processi.

Acque	2023	2024	2025
Scarico di acque risultante dai processi di produzione dell'impresa (metri cubi m <sup>3</sup> )	10	10	10
Consumo idrico totale (metri cubi m <sup>3</sup> )	767	833	817

Un'analisi eseguita con il WRI's Aqueduct Water Risk Atlas ([Aqueduct | World Resources Institute \(wri.org\)](https://www.wri.org/aqueduct)) mostra come l'azienda si trovi in un contesto di medio-basso stress idrico.

Lo stesso strumento concede una configurazione prospettica al 2050, verificata con visione pessimistica, e benché le aree vicine possano presumibilmente presentare una difficoltà maggiore (si tratta comunque di un'area geograficamente collocata in una valle attigua), rimane invariata la previsione della zona che accoglie l'impresa, nella mappa cerchiata in rosso.



## B 7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

L'attento utilizzo delle materie prime contraddistingue l'operatività aziendale e la circolarità dei materiali si configura come peculiarità strategica per l'impresa.

37\_ L'azienda applica principi di economia circolare attraverso l'ottimizzazione nell'uso delle materie prime, la riduzione degli scarti produttivi e il progressivo impiego di materiali riciclati nei propri prodotti.

L'impresa promuove inoltre la durabilità dei manufatti e l'efficienza nell'utilizzo degli imballaggi, intesa come ottimizzazione dei materiali impiegati, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita.

38\_ I rifiuti di produzione sono trattati secondo le regole previste dal legislatore, applicate ai siti produttivi dove l'impresa produce, e riferiscono ai dati della tabella sottostante.

Gestione dei Rifiuti	2023		2024		2025	
	Rifiuti reindirizzati al riciclaggio o al riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti reindirizzati al riciclaggio o al riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti reindirizzati al riciclaggio o al riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento
Totale rifiuti pericolosi generati (Kg)	1.000	170	4.500	-	4.030	-
Totale rifiuti non pericolosi generati (Kg)	90.430	-	335.430	-	192.920	-
Totale rifiuti generati (Kg)	91.430	170	339.930	-	196.950	-

In continuità con l'anno 2024, l'impresa ha perseguito l'ottimizzazione e riduzione dei magazzini, portando al recupero di materiali obsoleti.

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 23

Il calcolo percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti si compone in modo differente, in quanto i diversi manufatti sono composti con miscele diverse.

Rimane però importante specificare che la certificazione Plastica Seconda Vita che l'impresa ha adottato porta le produzioni ad avere dei contenuti di materiale riciclato nelle miscele mediamente oltre il 65%, con collezioni che superano l'80%.

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 24

Il calcolo della percentuale del contenuto riciclabile negli imballaggi non è applicabile, ma si può affermare che la pressoché totale gestione degli stessi si compone di prodotti destinati al riciclaggio o riutilizzo.

Tipologia di Packaging	Unità di misura	Rifiuti reindirizzati al riciclaggio o al riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Quantità di rifiuti riciclati, riutilizzati e destinati allo smaltimento
Non-Hazardous - Paper and cardboard packaging	Kg	26.910	-	26.910
Non-Hazardous - Plastic packaging	Kg	22.330	-	22.330
Non-Hazardous - Mixed packaging	Kg	25.900	-	25.900

Durante l'esercizio sono state attivate delle misure digitalizzate che hanno perfezionato la raccolta dei valori delle MP al fine di verificare in modo più puntuale le pertinenze di utilizzo, e questo sta portando dei benefici nelle analisi, ma potrebbe portare a degli scostamenti nelle comparazioni con gli anni precedenti.

Si pone evidenza che i valori riferiti agli anni 2023/2024 sono stati rivisti in funzione della nuova analisi in quanto si ritengono più attendibili.

<b>Massa in Ton</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Flusso di massa MP annuo totale dei materiali pertinenti utilizzati	2.238	2.354	1.444
Flusso di massa Totale annuo totale dei materiali pertinenti utilizzati	2.543,16	2.780,50	1.791,55
Produzione da Plastica Riciclata	931,57	1.812,91	1.284,51
Produzione da Plastica Prima Vita	978,62	792,25	400,59

## METRICHE BASE - QUESTIONI SOCIALI

### B 8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali

39\_ Il contratto cui la società riferisce è il CCNL *Gomma Plastica Industria*, e le caratteristiche dei collaboratori interni all'impresa sono riferite nelle seguenti tabelle.

Si precisa che il numero dei collaboratori interni, per uniformare la rendicontazione allo standard VSME, viene riferito in Head Count.

<b>Anno</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Tipo di contratto</b>	<b>Numero di dipendenti</b>	<b>Numero di dipendenti</b>	<b>Numero di dipendenti</b>
Contratto permanente	73	69	69
Contratto temporaneo	1	1	3
<b>Totale dipendenti (collegato a B1)</b>	<b>74</b>	<b>70</b>	<b>72</b>

<b>Anno</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Genere</b>	<b>Numero di dipendenti</b>	<b>Numero di dipendenti</b>	<b>Numero di dipendenti</b>
Uomini	53	48	50
Donne	21	22	22
Altro	-	-	-
Non comunicato	-	-	-
<b>Totale dipendenti (collegato a B1)</b>	<b>74</b>	<b>70</b>	<b>72</b>

Anno	2025
<b>Paese del contratto di lavoro</b>	Numero di dipendenti
Italy	66
Germany	2
Denmark	1
France	3
<b>Totale dipendenti (collegato a B1)</b>	<b>72</b>



▪ **Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 35**

I dipendenti sono ripartiti come di seguito (tempo determinato e indeterminato, ripartito per genere e inquadramento)

Numero dipendenti a tempo determinato e indeterminato, ripartito per genere e inquadramento.	2025
OPERAI A TEMPO INDETERMINATO UOMINI	33
OPERIA A TEMPO DETERMINATO UOMINI	0
IMPIEGATI A TEMPO INDETERMINATO UOMINI	13
IMPIEGATI A TEMPO DETERMINATO UOMINI	1
QUADRI UOMINI	3
TOT UOMINI	50
OPERIA A TEMPO INDETERMINATO DONNE	7
OPERIA A TEMPO DETERMINATO DONNE	1
IMPIEGATI A TEMPO INDETERMINATO DONNE	12
IMPIEGATI A TEMPO DETERMINATO DONNE	1
DIRIGENTI DONNE	1
TOT DONNE	22

▪ **Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 40**

Il Numero di dipendenti parte di "categorie protette" che supera la richiesta di legge è pari a 1

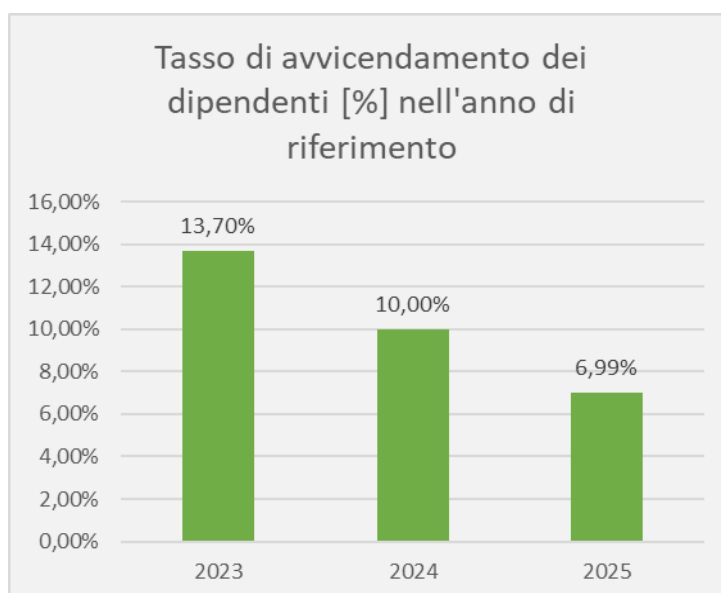
Numero di dipendenti parte di "categorie protette" che supera la richiesta di legge.	2025
N. DISABILI NECESSARI PER LEGGE L. 68/99	4
N. DISABILI IN FORZA IN AZIENDA	4
N. DISABILI CON CONVENZIONE ART. 14	1
TOT DISABILI	5

#### 40\_TURNOVER IN USCITA

Il turnover in uscita ci propone una costante riduzione rispetto agli anni precedenti, dovuto per buona parte alle politiche aziendali poste in atto dall'azienda.

<b>Tasso di avvicendamento</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa durante l'anno di riferimento	10	7	5
Numero di dipendenti all'inizio dell'anno di riferimento	-	-	71
Numero di dipendenti alla fine dell'anno di riferimento	74	70	72
Tasso di avvicendamento dei dipendenti [%] nell'anno di riferimento	13,70%	10,00%	6,99%

Si pone nota che il tasso di avvicendamento, per uniformare la rendicontazione allo standard VSME, viene riferito in Head Count. Questo non difforma il valore degli esercizi precedenti.



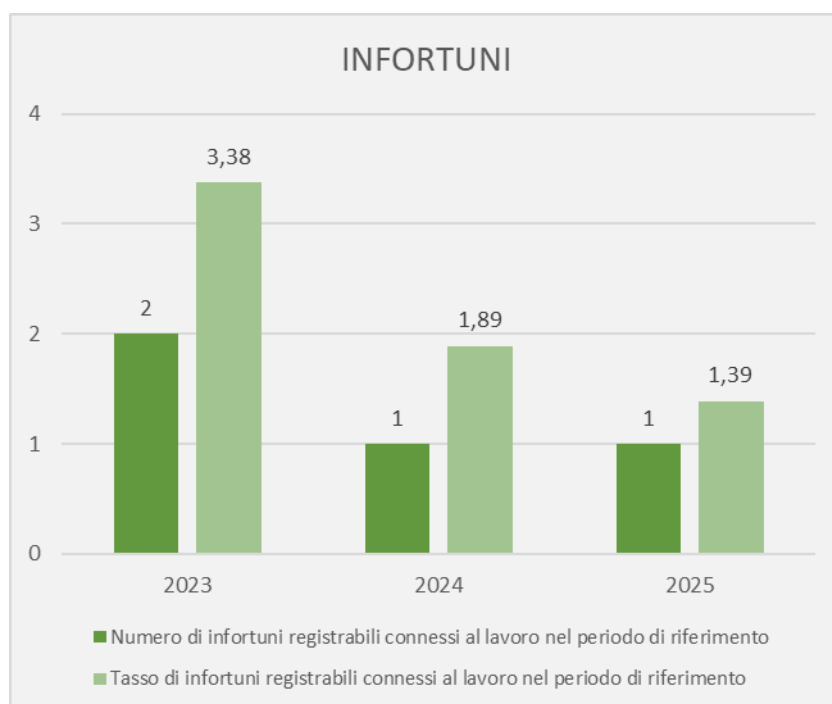
## B 9 – Forza lavoro - Salute e Sicurezza

41\_L'impresa applica all'interno del proprio stabilimento produttivo le disposizioni in materia di Salute e Sicurezza, integrando le attenzioni con puntuali Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR).

Le attività intraprese per ridurre l'incidenza degli infortuni mostrano il loro beneficio nelle tabelle sottostanti.

Salute e sicurezza	2023	2024	2025
Numero di infortuni registrabili connessi al lavoro nel periodo di riferimento	2	1	1
Ore lavorate da un dipendente a tempo pieno nel periodo di riferimento	2.000	2.000	2.000
Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti nel periodo di riferimento	-	-	144.000
Tasso di infortuni registrabili connessi al lavoro nel periodo di riferimento	3,38	1,89	1,39
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	0

Il tasso di infortunio fino all'esercizio 2024 era calcolato sul numero effettivo di ore lavorate dai dipendenti durante l'anno di riferimento, mentre dal 2025 è stata accolta l'assunzione proposta dall'EFRAG che riferisce a 2.000 h lavorate/anno per persona. Questo non difforma il valore risultante nella sostanza.



### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 33

Il numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno è pari a 21.

## B 10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

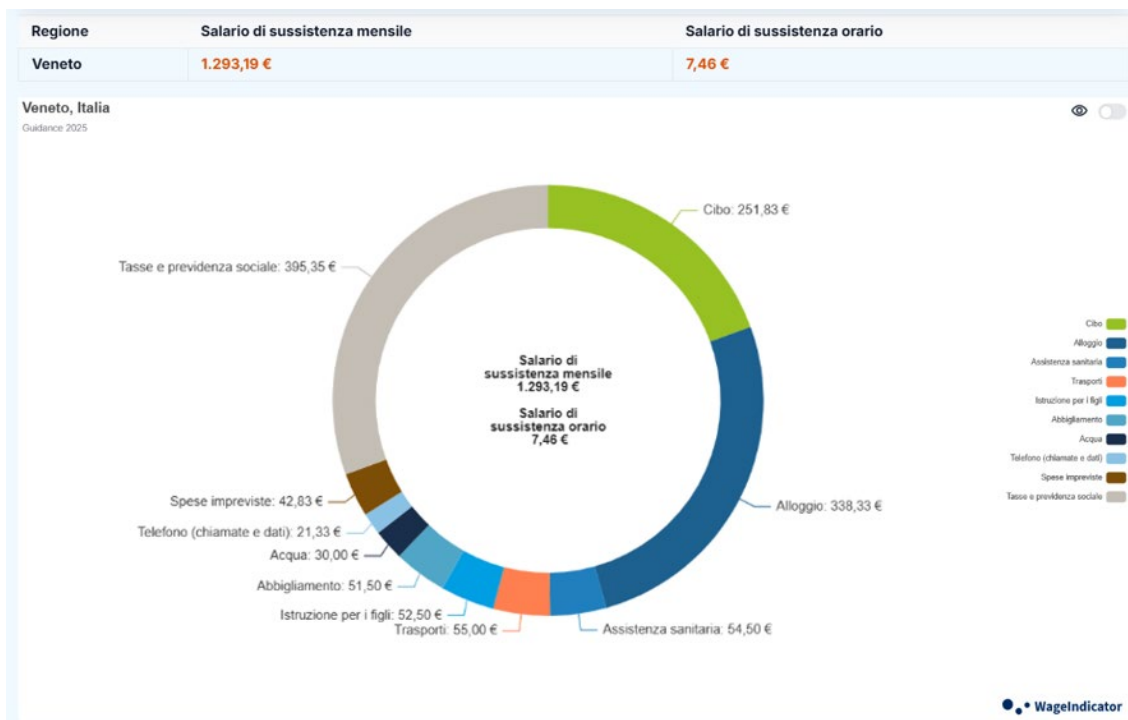
42\_L'impresa applica per i fattori retributivi quanto predisposto dal CCNL a cui aderisce, aggiunti di una valorizzazione correlata alle puntuali peculiarità del personale.

Il personale, nel paese di maggior impiego in cui l'impresa colloca il riferimento, non è soggetto a norme sul salario minimo, ma lo stesso si configura con una GAP salariale positivo se posto a confronto con i parametri indicati per il salario di sussistenza anche nelle altre nazioni.

Nell'anno 2024 il valore per calcolare il divario salariale era parametrizzato alla RAL, mentre dall'esercizio 2025, per uniformare la lettura allo Standard VSME EFRAG, il valore riferisce alla Retribuzione Oraria Media.

B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	2023	2024	2025
I dipendenti percepiscono una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile, determinato direttamente dal diritto nazionale in materia di salario minimo o mediante contrattazione collettiva.	SI	SI	SI
Livello di retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso maschile			€ 13,61
Livello di retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso femminile			€ 13,48
Percentuale del divario retributivo tra dipendenti di sesso femminile e dipendenti di sesso maschile [%]			0,95%
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi	74	70	72

Il livello medio di retribuzione lorda annua di Teraplast è inteso senza l'aggiunta dei Benefit o forme di Welfare erogati dall'azienda, e si pone superiore al Salario di Sussistenza mensile riferito dal WageIndicator, presentato come il salario lordo dell'adulto che lavora a tempo pieno. Gli straordinari, i bonus e le altre indennità non sono inclusi in questo calcolo.



### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 30

La percentuale del divario retributivo medio tra lavoratori donne e uomini per livello da CCNL risulta poco applicabile, in quanto le funzioni, anche all'interno dello stesso inquadramento, riportano a ruoli e incarichi molto diversi tra loro.

- Il personale è coperto al 100% da CCNL

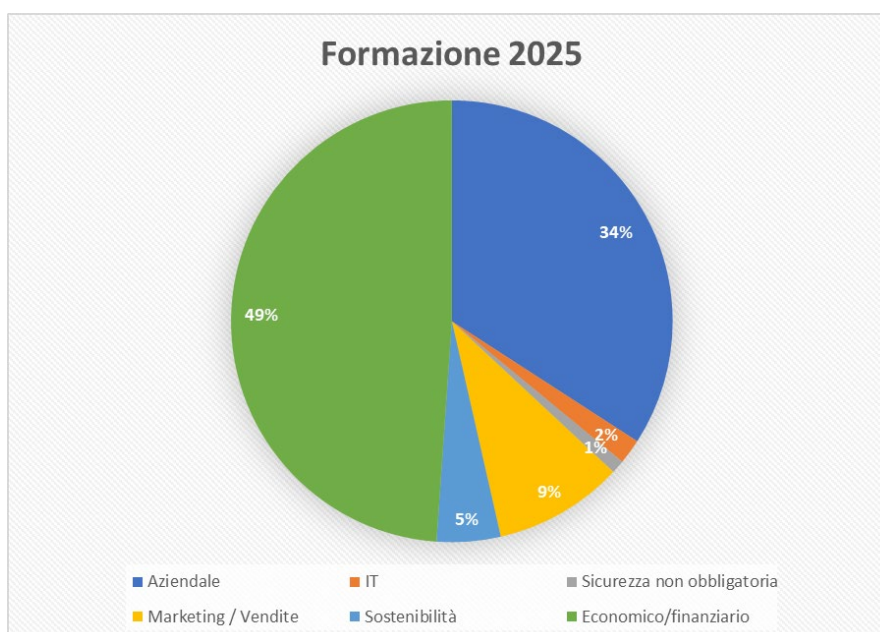
Il numero medio di ore di formazione è il seguente:

B10 – Numero annuo di ore di formazione per dipendente durante il periodo di riferimento		
Genere	2024	2025
Uomini	12,84	23,99
Donne	12,96	21,95
Numero medio di ore di formazione per dipendente	12,88	22,97

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 31

Il numero medio di ore di formazione per dipendente, per tipologia di formazione è il seguente:

Tipo di Corso	Totale H	%
Aziendale	6	34%
IT	0,3	2%
Sicurezza Non Obbligatoria	0,17	1%
Marketing / Vendite	1,69	9%
Sostenibilità	0,8	5%
Economico / Finanziario	8,7	49%
Tot.	17,66	100%



---

## METRICHE BASE - CONDOTTA DELLE IMPRESE

---

### B 11 - Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva

43\_ L'impresa non presenta nell'ultimo esercizio condanne o sanzioni per corruzione attiva e passiva. Questo conferma il trend degli anni precedenti.

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 40

Nell'esercizio non si evidenziano sanzioni pecuniarie e interdittive inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale e sociale.

---

## GUIDA AL MODULO COMPREHENSIVE - INFORMAZIONI GENERALI

---

Con premessa allo sviluppo della seguente integrazione definita "COMPREHENSIVE", si precisa che la stessa è stata strutturata per includere fattori che possono essere funzionali ad una lettura più ampia degli elementi ESG strategici che impattano l'impresa.

La lettura si configura come da schema proposto a seguire:

1. Risposte alla sezione COMPREHENSIVE del modello VSME (*Voluntary reporting standard for SMEs – Draft EFRAG, del 17 dicembre 2024*)
2. NOTE INTEGRATIVE, dove ritenuto necessario, per dare spiegazione al contesto

### C1 –Strategia: Modello aziendale e sostenibilità - Iniziative correlate

47\_ TERAPLAST S.p.A. realizza vasi per piante e propone soluzioni decorative per gli spazi indoor e outdoor. L'offerta comprende vasi e fioriere in plastica di diverse dimensioni, realizzate con due tecnologie produttive (iniezione e rotazionale), e in terracotta Galestro e ceramica.

L'azienda opera principalmente nel mercato B2B del gardening e della decorazione degli spazi verdi, fornendo i prodotti a distributori, garden center, catene retail specializzate, vivai e operatori professionali del verde.

### **MERCATI DI RIFERIMENTO**

I clienti più significativi trovano una connotazione geografica internazionalmente diffusa, nelle aree a medio/alta capacità di spesa del mondo, includendo i continenti del Nord America e quello Australe.

Le categorie degli stakeholder sono state analizzate secondo un modello che contemplasse la correlazione economica ai fattori di rischio Ambientale, Sociale e di Governance con tre strumenti di supporto:

- Modello SACE per i paesi esteri: il quale comprende il Rischio Politico, il Rischio di Credito e il Rischio Climate Change distinto per nazione
- Modello ROBECO: il quale comprende i tre fattori ESG (*Environmental, Social, Governance*) in qualità di rischio paese

- ANALISI INTERNA: la quale ha visto il team interfunzionale approfondire per ogni singolo stakeholder la Fidelizzazione, le Politiche di Sostenibilità, gli elementi Strategici oltre che di Sostituzione degli stessi

Si precisa che il peso assegnato ai macro fattori è stato ripartito in modo omogeneo nell'analisi. La classificazione degli stakeholder ha utilizzato un principio che contemplasse una mappatura dei più significativi per valore.

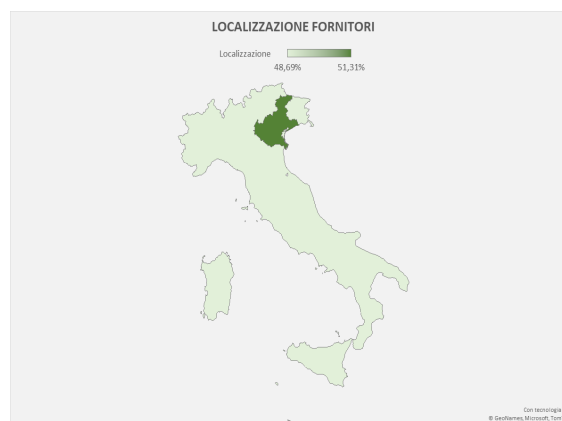
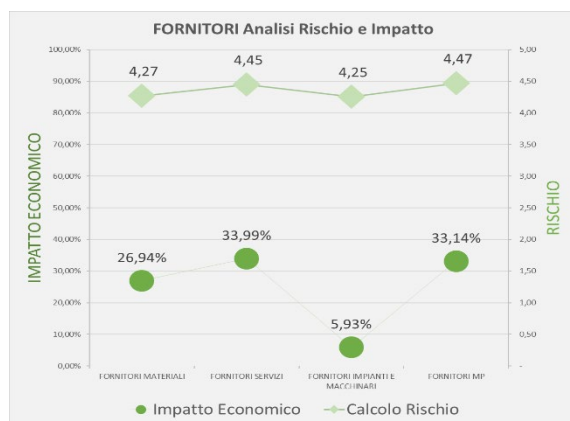
## **RETE DI FORNITURA**

La rete di fornitura copre principalmente due aree, quella delle materie prime e quella del supporto per lo sviluppo di macchinari utilizzati nei processi produttivi. Queste due aree si presentano con una caratterizzazione nazionale o locale, dove per locale si intende la regione Veneto.

L'analisi eseguita ha ordinato le società più importanti per l'impresa, classificandole con un modello pareto e utilizzando le modalità descritte nel paragrafo precedente per l'esame del contesto.

TIPOLOGIA DI FORNITORI
FORNITORI MATERIALI
FORNITORI SERVIZI
FORNITORI IMPIANTI E MACCHINARI
FORNITORI MP

Si pone in evidenza che la maggior parte dei fornitori di materia prima ha una connotazione regionale.

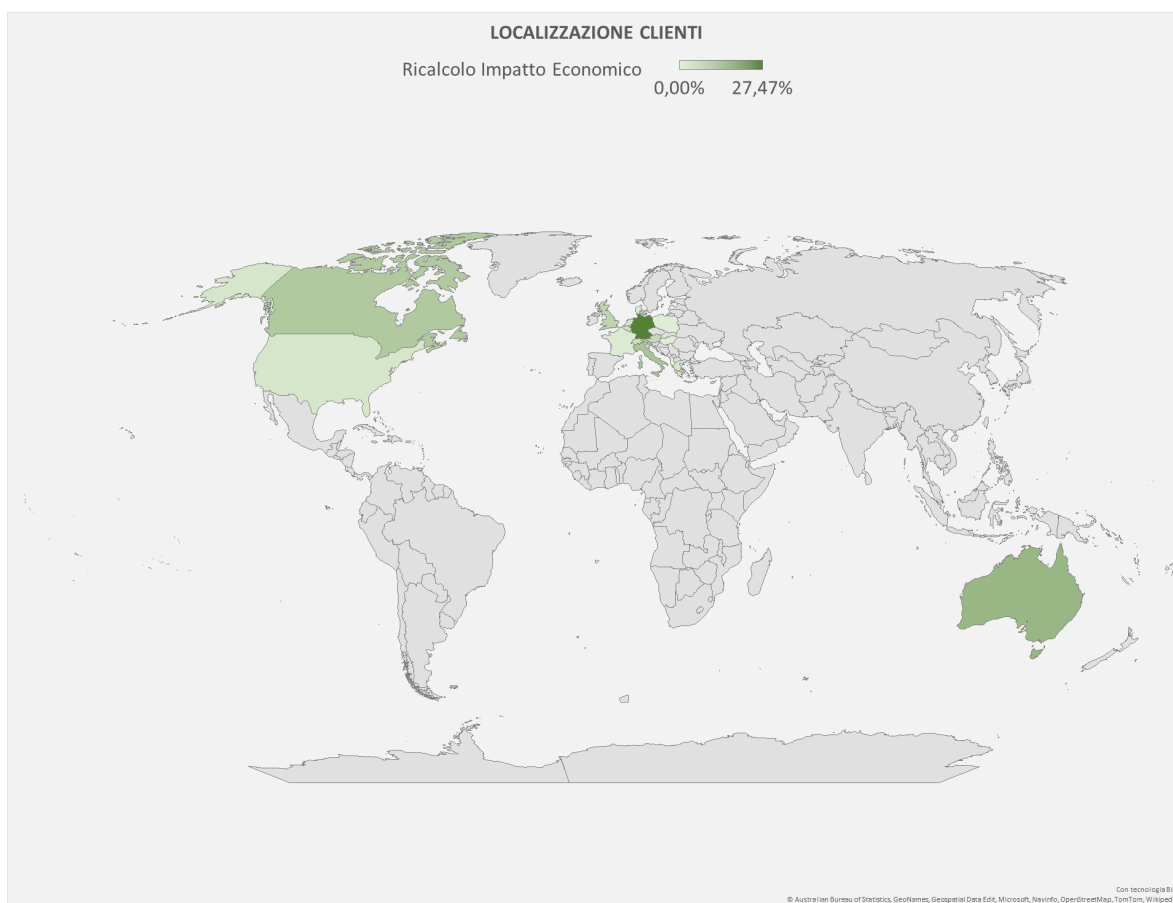


## **RETE DI DISTRIBUZIONE E CLIENTI**

La rete di distribuzione analizzata si compone di circa 40 società, riconfigurate in sei canali distributivi:

<b>TIPOLOGIA DI CLIENTI</b>
ARREDO / DESIGN
CONTO TERZI
GARDEN
GD
GDS - DIY
GROSSISTA - DISTRIBUTORE - IMPORTATORE
ONLINE

Per la rete distributiva la grafica a seguire mostra la loro distribuzione geografica, correlando i fattori di verifica come espressi pocanzi.



## **STAKEHOLDER**

Un ultimo cenno si pone infine alle relazioni interfunzionali dell'impresa con riguardo ai fornitori di servizi a supporto delle attività.

Questi fornitori hanno una configurazione pressoché territoriale, legata alle peculiari esigenze aziendali, fatto salva qualche specificità correlata alle relazioni evolutive estere.

Si pone in evidenza che negli ultimi esercizi sono cresciute le attività di supporto alle comunità locali, che hanno visto un'evoluzione attenta nel promuovere i fattori di sostenibilità nel territorio.

## C1 - NOTE INTEGRATIVE

Il lavoro avviato nell'anno precedente prosegue attraverso un percorso volto a riconsiderare alcuni fattori produttivi, adottando al contempo un'attenzione più marcata alla rete di fornitura, orientata verso soluzioni capaci di integrare criteri di riciclabilità e responsabilità ambientale più evoluti.

Questo approccio sta contribuendo a un progressivo riequilibrio dei fattori di rischio, precedentemente influenzati anche dalla presenza di fornitori esteri, rendendo il profilo complessivo più stabile e coerente con le strategie aziendali.

## C2 –Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

### 48\_Tabella informative su pratiche e policy aziendali

	Se avete risposto Sì alle pratiche/politiche esistenti/iniziative future di cui all'informativa B2, descrivetele brevemente insieme alle azioni conseguenti. (Nel caso in cui la pratica/politica/iniziativa futura riguardi fornitori o clienti, l'impresa dovrà farne menzione).	Se avete risposto Sì alle iniziative/obiettivi futuri di cui all'informativa B2, specificateli.	Potete indicare il più alto livello dell'impresa responsabile della loro attuazione [se presente].
Cambiamento climatico	Sì, vedere sotto C2_A	Sì, vedere sotto C2_A	CDA
Inquinamento	Sì, vedere sotto C2_B	Sì, vedere sotto C2_B	CDA
Risorse idriche e marine	NO	NO	NO
Biodiversità ed ecosistemi	Sì, vedere sotto C2_D	Sì, vedere sotto C2_D	CDA
Economia circolare	Sì, vedere sotto C2_E	Sì, vedere sotto C2_E	CDA
Forza lavoro propria	Sì, vedere sotto C2_F	Sì, vedere sotto C2_F	CDA
Lavoratori nella catena del valore	Sì, vedere sotto C2_G	Sì, vedere sotto C2_G	CDA
Comunità interessate	Sì, vedere sotto C2_H	Sì, vedere sotto C2_H	CDA
Consumatori e utenti finali	Sì, vedere sotto C2_I	Sì, vedere sotto C2_I	CDA
Condotta aziendale	Sì, vedere sotto C2_J	Sì, vedere sotto C2_J	CDA

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 10

L'impresa ha stipulato una copertura assicurativa obbligatoria in conformità alla Legge n. 213/2023 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026") art. 1 co.101, e seguenti.

- L'assicurazione copre i danni alle immobilizzazioni derivanti da Calamità naturali ed Eventi catastrofali quali Sisma, Alluvione, Inondazione, Esondazione, Frana
- L'assicurazione comprende tutto l'anno 2026
- Il Rischio assicurato è per oltre 40.000.000€

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 11

L'impresa in questo esercizio non propone la stima quantitativa o qualitativa preliminare del fatturato allineato alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE.

## Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 12

L'impresa in questo esercizio non propone la stima quantitativa o qualitativa preliminare della spesa in conto capitale allineata alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE.

Tra gli investimenti realizzati negli ultimi anni, finalizzati al miglioramento dell'efficienza operativa e alla riduzione dell'impatto ambientale, si evidenziano:

- l'introduzione di nuove presse elettriche ad alto efficientamento energetico;
- l'installazione di un impianto di macinazione per il recupero e il riutilizzo degli scarti di produzione;
- l'implementazione di un nuovo impianto di refrigerazione ad elevata efficienza energetica.

Investimenti realizzati durante il 2025:

- l'integrazione di nuovi stampi per la realizzazione di nuove collezioni, sia rotazionali che ad iniezione
- l'implementazione di un sistema di monitoraggio energetico finalizzato alla raccolta puntuale e continuativa dei dati di consumo delle presse, a supporto di una gestione più efficiente e consapevole delle risorse energetiche.

Investimenti pianificati per il futuro:

- il completamento e la messa in funzione del magazzino automatico, volto a ottimizzare la gestione logistica, aumentare l'efficienza dei flussi interni e migliorare il servizio al cliente.
- la società avvierà per la prima volta la certificazione ISO 14064-1
- Teraplast prevede la trasformazione in società benefit entro il 2026, rafforzando il proprio impegno formale verso obiettivi di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale.
- l'adozione di sistemi di gestione certificati ISO 14001 e ISO 45001, a conferma dell'attenzione dell'impresa verso le tematiche ambientali e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'azienda proseguirà negli investimenti per la realizzazione di nuovi stampi ad iniezione e rotazionale ampliando la gamma nel settore dei vasi in plastica riciclata;
- In prospettiva futura, l'azienda prevede inoltre di estendere i sistemi di certificazione e le attività di monitoraggio in ambito sostenibilità, qualità e sicurezza anche ad AV Design, con l'obiettivo di rafforzare un approccio integrato e coerente lungo tutto il perimetro aziendale.

## **C2 A: CAMBIAMENTO CLIMATICO**

### **Breve descrizione e obiettivi**

#### **MONITORAGGIO DEI FATTORI ENERGETICI**

Il monitoraggio dei consumi energetici rappresenta una leva strategica per l'azienda, fondamentale sia per l'efficientamento dei costi sia per la riduzione dell'impatto ambientale. In quest'ottica, vengono definiti obiettivi mirati di ottimizzazione dei consumi e miglioramento delle performance energetiche, coerenti con il percorso di sostenibilità intrapreso.

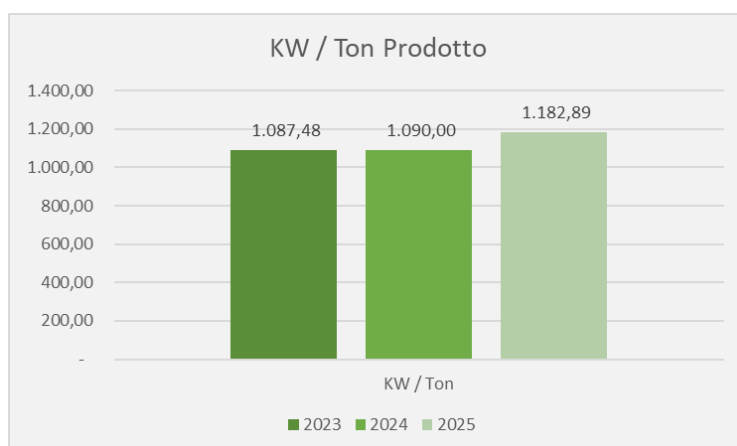
L'investimento degli ultimi anni per il sistema MES (Manufacturing Execution System) sta restituendo i dati relativi alla **produzione** ed è previsto il completamento con i dati relativi ai **consumi** entro il 2026. L'attività di monitoraggio è seguita dai referenti tecnici e operativi del reparto produttivo. Le analisi, una volta completata la parte relativa ai consumi, verranno effettuate con regolarità, permettendo un controllo costante delle performance in ottica di individuare opportunità di miglioramento.

#### **CONSUMI ENERGETICI**

Il consumo di energia elettrica in Teraplast è destinato sia alle attività di produzione che a quelle degli uffici, dove una quota significativa è assorbita dai sistemi di climatizzazione.

Nel 2025 si registra una diminuzione di circa il 25% nel consumo complessivo di energia elettrica rispetto al 2024. Tale riduzione è riconducibile sia agli interventi di efficientamento energetico realizzati negli ultimi anni, sia ad un calo dei volumi produttivi registrato nel periodo.

Si evidenzia inoltre un incremento del rapporto kW/ton prodotto rispetto all'anno precedente, riconducibile all'introduzione di nuovi modelli e varianti colore. Questa maggiore diversificazione ha comportato un aumento delle operazioni di cambio stampo e cambio colore, incidendo sull'efficienza complessiva del processo produttivo.



La produzione aziendale si basa su due principali tecnologie: lo stampaggio a iniezione, alimentato da energia elettrica, e lo stampaggio rotazionale, che prevede l'utilizzo di gas come fonte energetica.

I processi produttivi contemplano quindi una distinzione rilevante tra queste due modalità, caratterizzate da differenti sistemi di alimentazione degli impianti di trasformazione. Nel corso del 2025 si registra una riduzione anche nell'utilizzo di gas, riconducibile in particolar modo da un calo dei volumi produttivi correlato alla gamma di prodotti associati.

Dal 2024 l'azienda fa parte delle aziende elettrivore, ed oltre al monitoraggio e diagnosi energetiche, Teraplast ha scelto di approvvigionarsi interamente da fonti rinnovabili, pur non essendone completamente obbligata.

Si evidenzia inoltre come Teraplast abbia incrementato in modo significativo l'utilizzo di energia da fonte propria: l'impianto fotovoltaico ha infatti contribuito nel 2025 per circa il 32% del fabbisogno totale di energia elettrica, rafforzando l'autosufficienza energetica dell'azienda rispetto al 2024.



## GHG: QUANTIFICAZIONE E RENDICONTAZIONE

Da diversi anni l'azienda è già impegnata nella quantificazione delle proprie emissioni, sviluppando internamente metodologie e processi di monitoraggio. Tuttavia, questo percorso non è stato finora accompagnato da una certificazione.

### Impegni e obiettivi:

- Tra gli impegni e gli obiettivi futuri, l'azienda intende intraprendere un percorso strutturato volto all'ottenimento della certificazione **ISO 14064-1**, standard internazionale per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). La scelta di adottare la ISO 14064-1 rappresenta quindi un'evoluzione naturale di un lavoro già consolidato, con l'obiettivo di validarlo attraverso uno standard riconosciuto a livello internazionale. Questa decisione nasce dalla volontà di rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, dotandosi di un sistema trasparente e verificato per monitorare, gestire e ridurre le emissioni. L'adozione dello standard consentirà di migliorare la qualità e l'affidabilità dei dati ambientali, supportare processi decisionali più consapevoli e definire obiettivi di riduzione coerenti e misurabili nel tempo.

## **C2 B: INQUINAMENTO**

### **Breve descrizione e obiettivi**

I fattori emissivi sono gestiti in conformità alle normative sovraordinate vigenti e le emissioni sono sottoposte a controlli periodici da parte degli enti competenti.

I valori rilevati non evidenziano criticità e si mantengono al di sotto delle soglie di attenzione previste.

## **C2 C: RISORSE IDRICHE E MARINE**

Non applicabile ai processi produttivi diretti dell'impresa.

## **C2 D: BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI**

Nel capitolo B5, relativo alla biodiversità, non sono emerse particolari criticità o aspetti di rilievo legati al sito produttivo aziendale. Ciò nonostante, l'impresa è pienamente consapevole che una gestione non adeguata dei propri prodotti lungo l'intero ciclo di vita potrebbe comportare impatti ambientali.

Proprio per questo, la presente relazione si inserisce in un percorso volto a prevenire e ridurre tali effetti, andando anche oltre quanto previsto dai requisiti normativi.

### **Impegni e obiettivi**

In continuità con quanto già espresso nella precedente rendicontazione, l'organizzazione adotta anche misure di mitigazione passiva, tra cui:

- assicurazione contro il rischio incendio
- assicurazione per eventi atmosferici e disastri ambientali

## **C2 E: ECONOMIA CIRCOLARE**

### **Breve descrizione e obiettivi**

Aspetti legati agli approvvigionamenti dei materiali, riciclati oppure utilizzati per peso/volume: l'azienda persegue con continuità la riduzione del proprio impatto ambientale attraverso l'impiego di materiali riciclati e grazie alla collaborazione con i fornitori. Coerentemente con tale approccio, l'azienda intende rafforzare ulteriormente l'integrazione con i partner esterni, promuovendo il coinvolgimento sui temi ambientali.

Di seguito vengono riportate alcune delle principali azioni intraprese.

### **MATERIE PRIME**

Nel processo produttivo di Teraplast, le principali materie prime impiegate sono materiali plastici, come polimeri e master, oltre agli imballaggi.



Nel corso del 2025 si è consolidata la collaborazione con i partner, elemento fondamentale per garantire un'efficace gestione degli scarti di produzione. Questo approccio ha consentito di valorizzare i materiali, ridurre gli sprechi e contribuire concretamente a un modello produttivo orientato ai principi dell'economia circolare. Nel corso dell'anno di rendicontazione, gli scarti di produzione sono passati dal 5,5% al **4,79%** rispetto al totale prodotto, confermando l'efficienza dei processi nonostante la crescente complessità produttiva legata allo sviluppo di nuovi modelli e ai frequenti cambi colore.

### Impegni e obiettivi:

La riduzione degli scarti di produzione rappresenta una priorità per l'azienda, in particolare per il reparto produttivo, con l'obiettivo di mantenerli stabilmente al di sotto della soglia del 6%.

### GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti rappresenta per Teraplast un ambito di intervento prioritario, sviluppato attraverso azioni mirate alla riduzione, al riutilizzo e al riciclo dei materiali di scarto. In tale contesto, l'azienda prosegue nel proprio impegno per una corretta differenziazione, promuovendo il coinvolgimento attivo del personale nelle attività quotidiane.

All'interno del reparto iniezione, un elemento distintivo del ciclo produttivo è il recupero della materia prima post-produzione denominata "Nero Grado". Questo materiale, originato come scarto, viene reintrodotta in un processo di trasformazione che ne consente il riutilizzo come nuova materia prima.

Rispetto al 2024, si evidenzia un risultato particolarmente significativo: l'azienda ha registrato una riduzione complessiva dei rifiuti pari al 42%, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese.

La principale tipologia di rifiuti generati dall'azienda continua a essere rappresentata dagli imballaggi, in particolare plastica e cartone. Pur essendo il packaging essenziale per garantire la protezione dei prodotti, preservarne la qualità ed evitare resi o contestazioni, Teraplast mantiene un impegno costante nello sviluppo di soluzioni più sostenibili, orientate a ridurre l'utilizzo dei materiali allo stretto necessario.

### Impegni e obiettivi:

- Ottimizzazione dei cicli produttivi finalizzata a migliorare la pianificazione complessiva e ridurre il numero di cambi stampo e colore: principali cause di generazione di scarti produttivi.
- Definizione e monitoraggio di KPI relativi ai rifiuti ed effettuare controlli periodici per individuare ulteriori azioni di miglioramento
- Mantenimento dei gestori di rifiuti che provvedono al loro recupero, ove possibile.

- Tra gli obiettivi per la riduzione dei rifiuti rientra la realizzazione di espositori per gli stand fieristici progettati per essere riutilizzabili nel tempo, con l'obiettivo di limitare la produzione di materiali monouso e ridurre l'impatto ambientale legato alle attività espositive.

## IMBALLI

Nel corso dell'anno si è proseguito il lavoro di analisi e ottimizzazione degli imballaggi, con l'obiettivo di garantire un'elevata protezione della merce lungo tutta la filiera, riducendo al contempo il rischio di resi e limitando l'impiego di materiali non necessari in un'ottica di contenimento e riduzione. L'attenzione è rivolta, ove possibile, alla scelta di materiali riciclati e riciclabili. I principali materiali utilizzati restano legno, carta e plastica.

La plastica rappresenta la componente predominante ed è impiegata principalmente per il film estensibile e i sacchetti in LDPE.

La carta costituisce la seconda voce per rilevanza ed è utilizzata soprattutto per il confezionamento dei prodotti all'interno di scatole destinate sia allo stoccaggio interno sia alla spedizione. In ambito logistico interno, tali imballi vengono riutilizzati più volte, contribuendo a ridurre il consumo complessivo di materiale.

In continuità con gli anni precedenti, l'azienda rimane iscritta al sistema accreditato DerGrünePunkt (Germania), che provvede al recupero degli imballaggi immessi sul mercato derivanti dalla vendita dei prodotti.

### **Impegni e obiettivi:**

- L'azienda continua a garantire la completa protezione dei prodotti, affiancando a questo obiettivo un impegno concreto nella riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi. Le soluzioni vengono quindi sviluppate per contenere l'utilizzo di materiali e favorire l'impiego di opzioni riciclabili. In questa direzione, l'ufficio tecnico collabora attivamente con la logistica, studiando per ogni articolo le migliori configurazioni di impilaggio e le relative modalità di imballo.
- In particolare, con l'introduzione del magazzino automatico, nei prossimi anni è previsto un ripensamento significativo delle soluzioni di imballaggio, orientato a una sensibile riduzione dei materiali utilizzati. Nello specifico:
  - eliminazione del 50% dei sacchetti in LDPE che contenevano il lotto minimo
  - riduzione del 20% dell'utilizzo di film estensibile per la protezione dei pallet

## **C2 F: FORZA LAVORO PROPRIA**

### **Breve descrizione e obiettivi**

#### COLLABORATORI E LIVELLI DI OCCUPAZIONE

L'impegno dell'azienda è volto a creare le condizioni affinché ogni collaboratore possa sentirsi protagonista attivo dello sviluppo aziendale, contribuendo in modo concreto alla crescita e all'evoluzione dell'organizzazione. In questa prospettiva, Teraplast lavora costantemente per

costruire un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, capace di valorizzare le diversità e promuovere il benessere delle persone.

Nel corso del 2025 sono stati promossi **momenti di condivisione** finalizzati a comunicare i principali traguardi raggiunti e a fare il punto sull'andamento aziendale, favorendo il dialogo e il coinvolgimento attivo delle persone. Parallelamente, sono stati messi a disposizione spazi dedicati, come la **"Scatola delle idee"**, attraverso i quali ciascun collaboratore ha potuto lasciare messaggi, spunti e proposte, contribuendo in modo diretto al miglioramento e allo sviluppo dell'organizzazione. In questo contesto, anche il **Tera Social Day** ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare lo spirito di squadra, promuovendo la collaborazione, la condivisione di valori e il senso di appartenenza all'azienda.

Nel corso dell'anno l'azienda ha proseguito nel sostenere i collaboratori, confermando il sistema di **welfare aziendale** e prevedendo l'erogazione di **buoni spesa** in occasione del compleanno e delle festività natalizie.



Il 2025 rappresenta il secondo anno in cui l'azienda aderisce al **Fondo di Assistenza Sanitaria** previsto dal Contratto Nazionale Gomma Plastica, al quale ogni dipendente è iscritto tramite un contributo mensile interamente a carico dell'azienda. Questa forma di assistenza consente di accedere a prestazioni sanitarie, supporto medico e rimborsi per spese correlate, integrando i servizi offerti dal Sistema Sanitario Nazionale.

### Impegni e obiettivi

- Organizzazione e mantenimento di **appuntamenti annuali** dedicati al confronto con tutti i collaboratori interni, con l'obiettivo di favorire la condivisione e raccogliere feedback.
- Mantenimento della survey **"Be Yourself"** dedicata ai collaboratori interni con l'obiettivo di raccogliere spunti sulle azioni che potrebbero migliorare la loro soddisfazione.
- Mantenimento della **Scatola delle Idee**: uno spazio presente in ogni area coffee break dove lasciare i propri appunti in merito alle attività aziendali. A supporto dell'iniziativa, verranno inoltre condivise le risposte alle questioni sollevate, al fine di garantire un dialogo costruttivo e un costante perfezionamento delle attività aziendali.

### MODALITÀ DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano un elemento centrale per garantire un ambiente operativo sicuro e tutelato per tutti i collaboratori.

L'impegno della Direzione è continuo e orientato sia alla gestione efficace delle attività correnti sia al miglioramento nel lungo periodo. La struttura organizzativa – che coinvolge datore di lavoro, RSPP, preposti, addetti alla sicurezza e lavoratori – è definita in modo da assicurare la partecipazione attiva

di tutti, ciascuno secondo le proprie responsabilità e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza.

La formazione costituisce un pilastro fondamentale del sistema: l'azienda ha implementato un programma strutturato di formazione e informazione. Nel corso del 2025 sono state erogate 398 ore obbligatorie per progetti sulla sicurezza sul lavoro.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è integrato nel sistema aziendale complessivo ed è sviluppato in funzione delle attività svolte e dei rischi presenti, identificati e valutati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

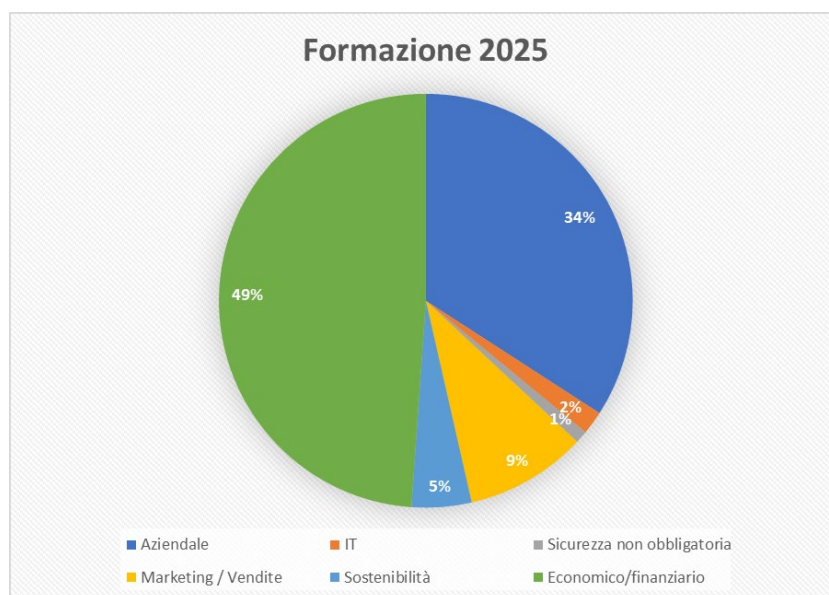
L'azienda garantisce un approccio tempestivo nella gestione delle esigenze emergenti e promuove la collaborazione tra le diverse funzioni interne e gli enti esterni competenti. Il Medico Competente contribuisce alla valutazione dei rischi e alla definizione delle misure preventive e protettive, mentre procedure strutturate consentono una gestione efficace degli infortuni e delle situazioni di emergenza.

Nel corso del 2025 si è registrato 1 infortunio, in continuità con l'esercizio 2024.

#### ASPETTI FORMATIVI

Nel corso dell'anno l'azienda ha promosso e realizzato diversi percorsi formativi e attività di affiancamento con il supporto di professionisti esterni, con l'obiettivo di rafforzare competenze trasversali e specialistiche. Le iniziative hanno riguardato in particolare tematiche economico-finanziarie, aspetti aziendali generali che hanno coinvolto le diverse funzioni organizzative, nonché ambiti legati alla sostenibilità e al marketing. Questo approccio ha favorito una crescita diffusa delle competenze interne, incoraggiando il confronto, la collaborazione tra reparti e una maggiore consapevolezza rispetto alle sfide e alle opportunità del contesto di mercato.

La distribuzione delle ore di formazione tra le diverse aree tematiche è rappresentata nel grafico seguente:



Per il reparto produttivo, in particolare nell'area iniezione, la formazione è stata supportata dalla creazione di un canale dedicato, finalizzato alla condivisione di indicazioni operative e alla gestione tempestiva delle problematiche di reparto.

Per il terzo anno consecutivo è stato rinnovato anche il programma di **Academy** rivolto ai clienti, il quale comprende una formazione specialistica per il business del mondo garden dove vengono affrontate tematiche di visual merchandising, gestione delle promozioni, social media e tecniche di vendita efficaci.

Una delle principali novità nell'ambito delle iniziative sociali è stata l'introduzione del **TERA SOCIAL DAY**, giornate durante le quali i collaboratori hanno avuto l'opportunità di dedicare parte dell'orario lavorativo ad attività di volontariato. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con la cooperativa del territorio Studio Progetto e ha coinvolto il personale in diverse attività a supporto della comunità, tra cui l'accompagnamento di persone con disabilità a musei e gite, la sistemazione degli spazi della fattoria sociale e il supporto alle attività di orto didattico rivolte ai minori.

Nel primo anno di attivazione dell'iniziativa, le ore complessive dedicate dai collaboratori interni che vi hanno preso parte sono state pari a 60. L'obiettivo per il futuro è quello di dare maggiore visibilità all'iniziativa e proseguirla ampliando il coinvolgimento dei collaboratori. L'esperienza si è rivelata concreta e utile per la comunità, ed è stata accolta con entusiasmo dalla cooperativa coinvolta.

Nel corso del 2025 è stato inoltre attivato un **corso di lingua inglese**, della durata complessiva di 180 ore, rivolto ai collaboratori interni dei diversi reparti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche e supportare una comunicazione più efficace nei contesti internazionali.

Teraplast ha promosso il **TERA SUSTAINABILITY DAY**, una giornata di condivisione sui temi della sostenibilità dedicata ai fornitori, istituti di credito, amministrazione comunale e associazioni del territorio per coinvolgerli in questo percorso sui temi ambientali, sociali e di governance oltre che per far conoscere da vicino l'azienda sui temi della sostenibilità.

## Impegni e obiettivi

Tra le azioni intraprese:

- L'azienda intende proporre corsi in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.
- In ambito formativo, l'azienda intende diffondere i contenuti legati alla sostenibilità, estendendoli progressivamente alla forza vendite, affinché vengano trasmessi anche ai clienti per creare una maggiore consapevolezza lungo tutta la filiera.
- Tra gli altri obiettivi di formazione, Teraplast intende introdurre la condivisione di alcuni KPI produttivi attraverso le bacheche aziendali, con l'obiettivo di rendere tutti i collaboratori partecipi dei risultati e dei progressi aziendali.

## DIVERSITÀ, TRASPARENZA E PARI OPPORTUNITÀ

Teraplast riconosce nella parità di genere un elemento importante del proprio percorso di sostenibilità e sviluppo organizzativo. L'obiettivo è costruire nel tempo un ambiente di lavoro equo,

inclusivo e attento al benessere delle persone, in cui ciascuno possa contribuire e crescere senza barriere o discriminazioni.

In questo contesto si inserisce il **Sistema di Gestione per la Parità di Genere**, sviluppato in conformità alla **UNI/PdR 125:2022**, che rappresenta uno strumento concreto per monitorare e rafforzare pratiche già presenti in azienda. A guidarne l'attuazione è il Comitato Guida, nominato dal Consiglio di Amministrazione, con il compito di definire obiettivi e monitorare i risultati.

L'approccio adottato si basa su valori chiave quali equità, trasparenza, rispetto della persona e valorizzazione delle differenze, considerandole un fattore strategico per la crescita aziendale.

Inoltre, Teraplast si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, fondato su una cultura di rispetto e per farlo mette a disposizione strumenti e procedure dedicate, tra cui un canale di segnalazione anonimo (whistleblowing), processi strutturati per la gestione delle non conformità e linee guida per la prevenzione di molestie e abusi.

Attraverso questo sistema, l'azienda si impegna a rendere sempre più misurabili e tangibili le proprie azioni, comunicando in modo trasparente i risultati raggiunti e rafforzando una cultura aziendale orientata alla parità, all'inclusione e alla valorizzazione delle persone.

## **C2 G: LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE**

### ANALISI E COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI FORNITURA

Il coinvolgimento degli stakeholder è un elemento chiave per lo sviluppo della strategia di sostenibilità di Teraplast. L'obiettivo è rafforzare le collaborazioni lungo la supply chain, in particolare con partner impegnati nella valorizzazione di materiali riciclati certificati.

L'azienda utilizza una survey strutturata per raccogliere le informazioni sugli stakeholder relativamente ai temi economici, ambientali e sociali. I dati raccolti vengono analizzati per monitorare i progressi, valutare l'efficacia delle azioni intraprese e identificare eventuali aree di miglioramento nelle performance ambientali, sociali ed economiche.

#### **Impegni e obiettivi**

- Mantenimento della survey agli stakeholder relativamente ai temi della sfera economica, ambientale e sociale;
- Implementare il coinvolgimento degli stakeholder più funzionali all'impresa con specifiche interviste e sopralluoghi.

## **C2 H: COMUNITÀ INTERESSATE**

### IMPEGNO CON LE COMUNITÀ LOCALI

Teraplast nel corso del 2025 ha introdotto un'attività di integrazione socio lavorativa con persone con disabilità grazie alla collaborazione con la cooperativa sociale Studio Progetto.

L'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione attiva, stimolando l'autonomia, le relazioni, oltre ad offrire l'opportunità di conoscere e imparare alcune mansioni lavorative. Per Teraplast rappresenta anche l'occasione per supportare le famiglie e collaborare con enti del territorio che si dedicano con professionalità alle persone svantaggiate.

L'azienda intende proseguire con il proprio sostegno alla comunità locale, continuando ad offrire il proprio contributo che aiuti allo sviluppo di nuovi progetti che vedono il coinvolgimento di associazioni e cooperative o altri enti benefici.

- Nel 2026 l'azienda proseguirà con il TERA SOCIAL DAY, delle giornate dedicate al volontariato attivo da parte dei collaboratori di Teraplast, per supportare la Cooperativa Studio Progetto nei vari progetti dedicati alle persone con disabilità, minori e migranti.
- Teraplast proseguirà con il programma di integrazione socio-lavorativa con la Cooperativa Studio Progetto.
- Nel corso del 2026 Teraplast proporrà per la prima volta il TERA OPEN DAY, una giornata di porte aperte dove i visitatori potranno esplorare il mondo di Teraplast attraverso un tour guidato dell'azienda. L'evento sarà arricchito da momenti dedicati alla sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e da occasioni di incontro e condivisione.
- Tra gli obiettivi rientra la valutazione dell'accessibilità del sito internet in conformità allo European Accessibility Act (EAA), la normativa europea che stabilisce requisiti comuni per garantire che prodotti e servizi digitali siano accessibili anche alle persone con disabilità. L'adeguamento a tale standard mira a migliorare l'usabilità e l'inclusività dei contenuti digitali, assicurando un'esperienza di navigazione più equa e fruibile per tutti gli utenti.
- L'azienda manterrà il proprio impegno nei confronti delle seguenti realtà:
  - FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA, per il sostegno della ricerca scientifica e prevenzione;
  - STUDIO PROGETTO nell'ambito dell'inclusione sociale;
  - SCUOLE, POLISPORTIVE e CENTRI PARROCCHIALI del territorio;
  - A.GEN.DO Onlus con l'iniziativa della cassetta della verdura in azienda
  - FESAV Festival della Scienza dell'Altovicentino con la donazione di vasi

## **C2 I: CONSUMATORI E UTENTI FINALI**

### SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI

L'azienda pone particolare attenzione alle non conformità. Tra gli obiettivi per i prossimi anni vi è infatti quello di analizzarle sistematicamente al fine di individuare opportunità di ottimizzazione e rafforzamento dei processi aziendali.

### INFORMAZIONI SU ETICHETTATURE O CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEI PROPRI PRODOTTI

Nel corso dell'anno, nell'ambito delle attività legate all'etichettatura e alle certificazioni di qualità dei prodotti, è stata posta particolare attenzione all'evoluzione del quadro normativo, con riferimento anche al recepimento della Direttiva UE in materia di greenwashing. L'azienda si è impegnata a garantire una comunicazione trasparente, veritiera e verificabile delle caratteristiche dei propri prodotti, al fine di evitare dichiarazioni fuorvianti.

Nel corso del 2025, sono stati effettuati degli audit specifici per certificare i nuovi modelli realizzati in “Plastica Seconda Vita” con l’approfondimento della percentuale di riciclato per ciascun articolo.

Tutti questi prodotti sono contraddistinti da un’etichetta presente che certifica il materiale riciclato utilizzato per la realizzazione dei prodotti stessi. Allo stesso modo, anche nel sito dell’azienda vengono riportate in modo trasparente le informazioni relative alle certificazioni di ciascun modello.

Per quanto riguarda gli imballaggi in carta e cartone, Teraplast si fornisce di materiali certificati FSC (Forest Stewardship Council), contraddistinti da apposita marchiatura che caratterizza tutti i prodotti che vengono da una gestione forestale responsabile.

## PRIVACY DEI CONSUMATORI

La tutela della privacy dei consumatori rappresenta un elemento centrale nella gestione responsabile dei dati personali, con l’obiettivo di garantire trasparenza nell’accesso alle informazioni e chiarezza sulle modalità di utilizzo delle stesse.

In questo ambito, Teraplast conferma il proprio impegno attraverso l’adozione di politiche di privacy chiare e trasparenti, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che disciplina la protezione delle persone fisiche con riferimento al trattamento dei dati personali e alla loro libera circolazione.

Anche il Codice Etico aziendale recepisce tali principi, fornendo linee guida puntuali in materia di trattamento e riservatezza dei dati, applicabili a tutte le parti interessate coinvolte nelle attività aziendali.

Oltre al rispetto degli obblighi normativi previsti dal GDPR, Teraplast è costantemente impegnata a garantire la sicurezza e l’integrità delle informazioni riservate, sia dei collaboratori interni sia degli stakeholder esterni. A tal fine, si avvale del supporto continuativo di un consulente specializzato, che assicura aggiornamento, corretta applicazione e formazione in materia.

## **C2 J: CONDOTTA AZIENDALE**

### **Breve descrizione e obiettivi**

#### LA SOSTENIBILITÀ COME PARTE INTEGRANTE DELLA CULTURA AZIENDALE

Teraplast nell'anno in esercizio ha ampliato ulteriormente la gamma di prodotti e nuove palette colori realizzati in plastica riciclata e riciclabile e certificati Plastica Seconda Vita.

Nell’ultimo anno la produzione in plastica riciclata, ad iniezione e rotazionale, ha raggiunto il 72% sul totale prodotto. Analizzando singolarmente il reparto ad iniezione, si registra un utilizzo di plastica riciclata pari all’86%.

In termini di fatturato, nel 2025 si registra una vendita di prodotti in plastica riciclata che supera il 65% e certificati “Plastica Seconda Vita” pari al 52,37%.

L’azienda prosegue nello sviluppo di nuove collezioni, mantenendo costante l’attenzione all’impiego di materiali riciclati e alla progressiva integrazione di soluzioni sostenibili anche nelle linee esistenti.

## CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE

Per quanto riguarda le certificazioni di organizzazione, Teraplast da anni ottiene la conformità ai requisiti stabiliti da norme internazionalmente riconosciute, seguendo un processo di certificazione condotto da un organismo indipendente.

Tra queste:

- ISO 9001:2015
- Sistema di Gestione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022
- Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo i requisiti del D.lgs. 231/2001.
- SGSL: Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro

Queste certificazioni riguardano diversi aspetti dell'attività aziendale, tra cui la gestione della qualità, la sicurezza sul lavoro, la gestione ambientale.

### **Impegni e obiettivi**

L'azienda intende:

- avviare il percorso di certificazione secondo lo standard ISO 14064-1, relativo alla quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra
- nei prossimi anni (2027–2028), valutare l'adozione dei sistemi di gestione ISO 14001 per l'ambiente e ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro.

## POLITICHE CHE RIGUARDANO GLI ASPETTI SULL'ANTICORRUZIONE

Nel 2021 Teraplast ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, con il Codice Etico quale riferimento per la definizione di principi e valori condivisi.

L'azienda ha effettuato un'analisi dei rischi corruttivi attraverso una mappatura che mette in relazione i reati con le aree aziendali coinvolte, definendo il livello di rischio mediante una matrice probabilità-impatto.

È attivo un canale di segnalazione (whistleblowing) che consente di comunicare eventuali violazioni, garantendo riservatezza e tutela del segnalante. Il sistema è stato diffuso e comunicato a tutto il personale ed è accessibile anche a soggetti esterni tramite il sito aziendale.

### **Impegni e obiettivi**

- L'organizzazione ha l'obiettivo di mantenere o migliorare i risultati fin qui raggiunti.

49\_Più alto livello dell'impresa responsabile della loro attuazione:

CDA - Consiglio di Amministrazione

## MODULO COMPREHENSIVE - METRICHE AMBIENTALI

### C3 – Modulo comprensivo - Metriche ambientali Riduzione dei gas serra e transizione climatica

54\_1 fattori emissivi riportati al capitolo B3 sono stati analizzati anche con riferimento allo Scope 3, andando a comprendere tutta la value chain dell'impresa.

Questi riferiscono i seguenti valori:

B3 - Intensità delle emissioni di gas a effetto serra per ricavi delle vendite e delle prestazioni (in tCO <sub>2</sub> e)	2023	2024	2025
Tot. Scope 3	8.916,35	7.956,59	7.900,12
Intensità totale delle emissioni di gas a effetto serra di ambito 1, ambito 2 e ambito 3 (basate sulla posizione)	10.983,56	8.521,24	8.698,85
TCO <sub>2</sub> / M Fatturato			0,0006057

Si riporta a seguire l'analisi di dettaglio dei fattori emissivi distinti per categoria:

CATEGORIA EMISSIVA - ISO 14064		tCO <sub>2</sub> e	%	tCO <sub>2</sub> eq TOT	% Categoria
Categoria 1 - Emissioni dirette	Combustione stazionaria	375,93	4,32%	487,65	5,61%
	Combustione mobile	80,23	0,92%		
	Emissioni fuggitive	31,48	0,36%		
Categoria 2 - Emissioni indirette per energia importata	Elettricità acquistata	311,07	3,58%	311,07	3,58%
Categoria 3 - Emissioni indirette per trasporti e upstream	Upstream derivanti da emissioni a monte	73,83	0,85%	5605,98	64,45%
	Trasporto IN - approvvigionamento materie prime	131,54	1,51%		
	Visite presso la sede	5,75	0,07%		
	Trasferte commerciali	105,62	1,21%		
	Pernottamenti	2,52	0,03%		
	Trasporto OUT - distribuzione prodotto finito	5285,62	60,76%		
	Trasporti da/verso terzi	0,47	0,01%		
Trasporto rifiuti	0,63	0,01%			
Categoria 4 - Emissioni indirette per prodotti utilizzati	Materie prime	2236,66	25,71%	2294,14	26,37%
	Consumi idrici	0,15	0,00%		
	Energia elettrica upstream	13,40	0,15%		
	Acquisto impianto fotovoltaico	43,93	0,51%		
<b>TOTALE</b>				<b>8698,84</b>	<b>100%</b>

Tabella 30: Sintesi dei risultati

L'analisi delle emissioni riporta ad un ulteriore miglioramento nel corso dell'esercizio.

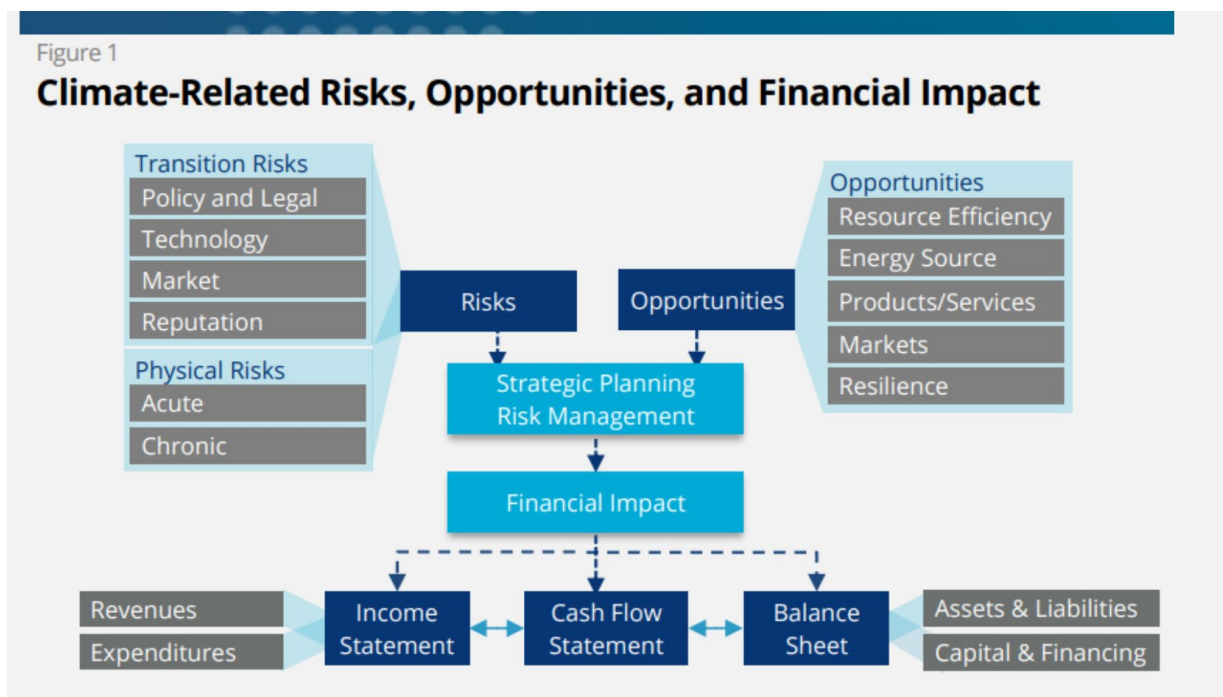
55\_56\_La volontà della Società di perseguire un obiettivo strutturato di riduzione della CO2, sta portando l'impresa a compiere la certificazione delle proprie emissioni di organizzazione, con il fine di poter dichiarare i valori in modo puntuale, ovvero perseguire obiettivi tangibili di diminuzione delle emissioni di carbonio.

Si pone evidenza che parte delle azioni intraprese negli esercizi precedenti hanno già portato ad una diminuzione delle emissioni, lette in conformità di standard ISO riconosciuti. Il piano di riduzione strutturato si proporrà però ragionevolmente a seguito della lettura certificata delle emissioni.

#### C4 – Rischi climatici

57\_L'organizzazione ha messo in relazione i Rischi e le Opportunità nei fattori rilevanti prendendo a riferimento alcuni schemi internazionalmente riconosciuti, che si rifanno a modelli di gestione o di raccomandazione quali possono essere quelli suggeriti dall'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*), dal TCFD (*Task Force on Climate-Related Financial Disclosure*) e dall'EBA (*European Banking Authority*).

Con riguardo allo schema di analisi, si riporta quanto propone il TCFD a riguardo, modello di riferimento per l'analisi:



Il contesto è stato analizzato considerando le relazioni e le attività dell'impresa, così come descritte nei capitoli precedenti, individuando in modo puntuale gli elementi che richiedono particolare attenzione.

Tali fattori sono stati valutati alla luce dei risultati della Matrice di Materialità, sviluppata in passato sulla base dei driver GRI e costruita attraverso il coinvolgimento degli stakeholder più rilevanti per l'azienda.

In una fase successiva, è stata elaborata la Matrice di Doppia Materialità, approfondendo i temi identificati dallo standard SASB *Building Products & Furnishings – Sustainable Industry Classification System® (SICS®)*, che ricade sotto la supervisione dell’International Sustainability Standards Board (ISSB).

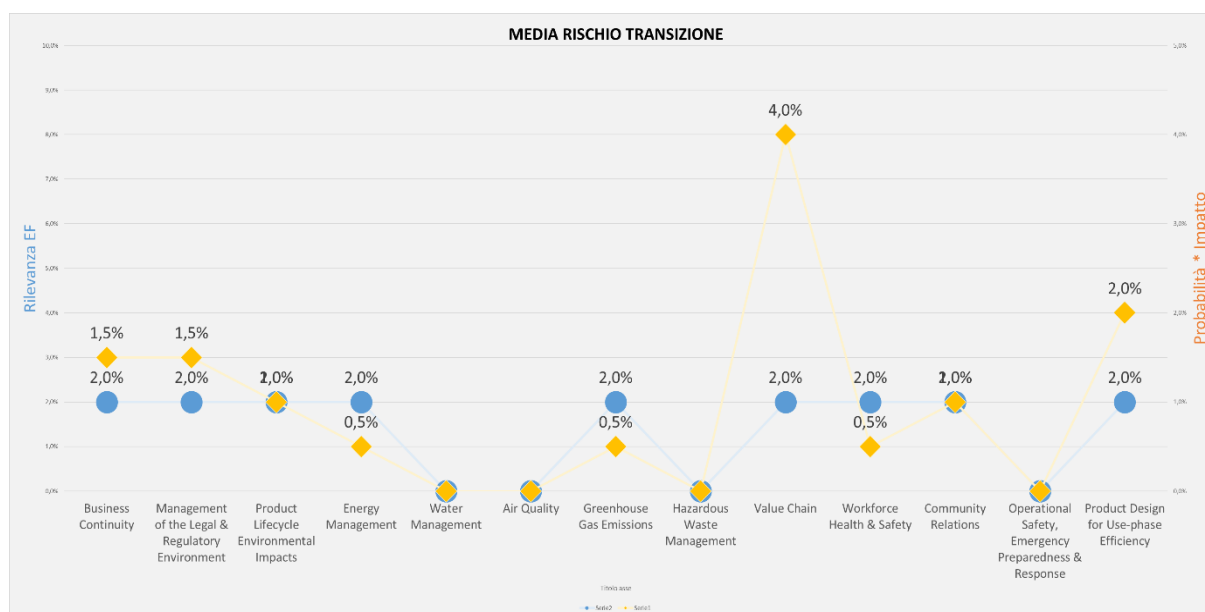
I diversi ambiti sono stati analizzati insieme al CEO Alice Xompero, rispondendo alla domanda “in che misura il Risk Driver può influenzare l’impresa?”. La valutazione è stata rielaborata secondo un modello basato su Impatto e Probabilità, considerando tre dimensioni principali: Cash Flow, Conto Economico e Impatto Finanziario, in linea con l’approccio proposto dal TCFD.

Le evidenze emerse, classificate con una valorizzazione 0 – 4 (dove con zero si identificava il valore “Nulla” e quattro il “Massimo” livello di attenzione), sono sintetizzate nelle infografiche riportate a seguire, configurate con dei valori percentuali sull’impatto che potrebbero generare.

**RISCHIO TRANSIZIONE – OUTSIDE IN:** derivabili da più fattori, che generalmente si configurano in diversi aspetti nel tempo: modifiche della supply chain, modifiche del mercato di riferimento, modifiche del regolamentatore, etc.

I fattori di impatto posti in evidenza riportano ai seguenti:

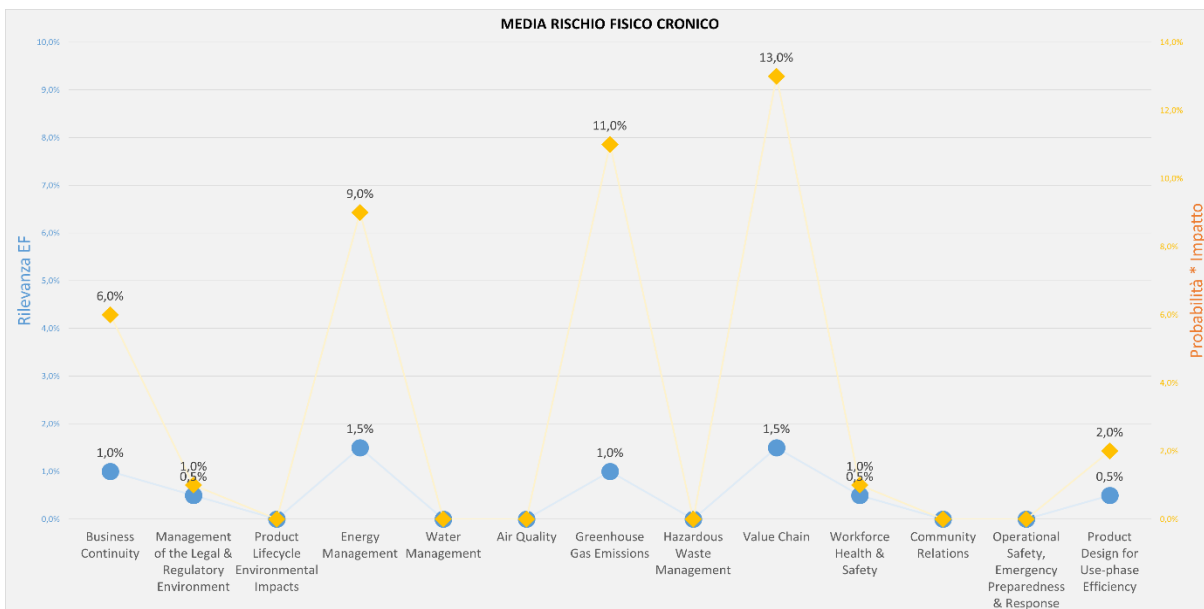
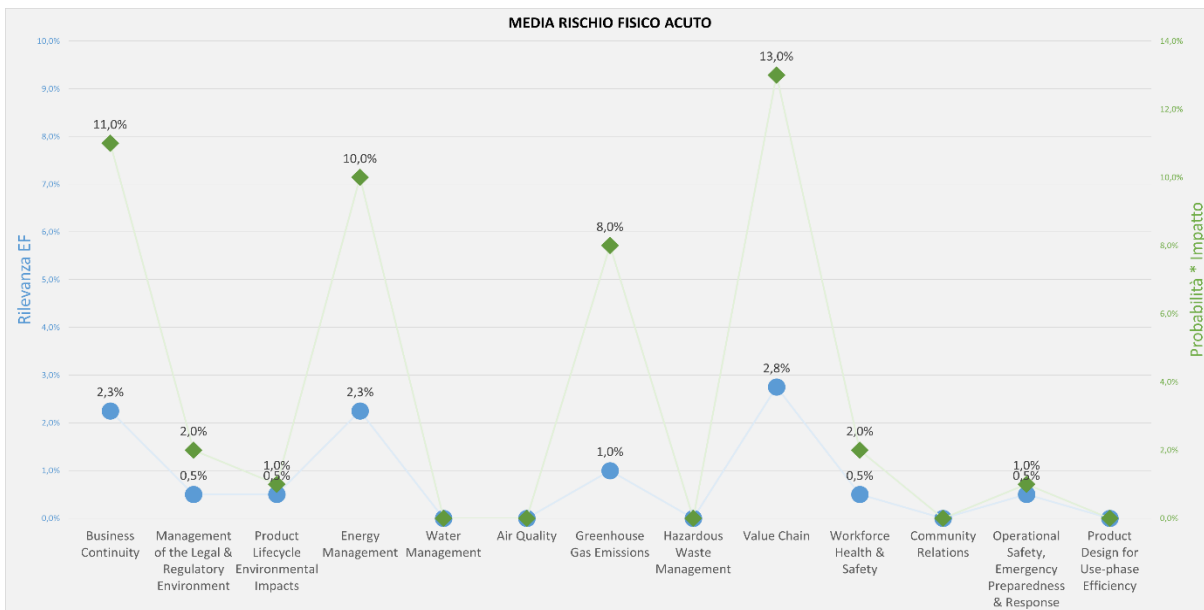
- *Value Chain*
- *Product Design for Use-phase Efficiency*



**RISCHI FISICI – OUTSIDE IN:** identificabili in eventi ACUTI o CRONICI, che possono essere generati da onde di calore, alluvioni, siccità, crisi di mercato difficilmente prevedibili o non adeguatamente gestite, etc.

I fattori di impatto posti in evidenza riportano ai seguenti:

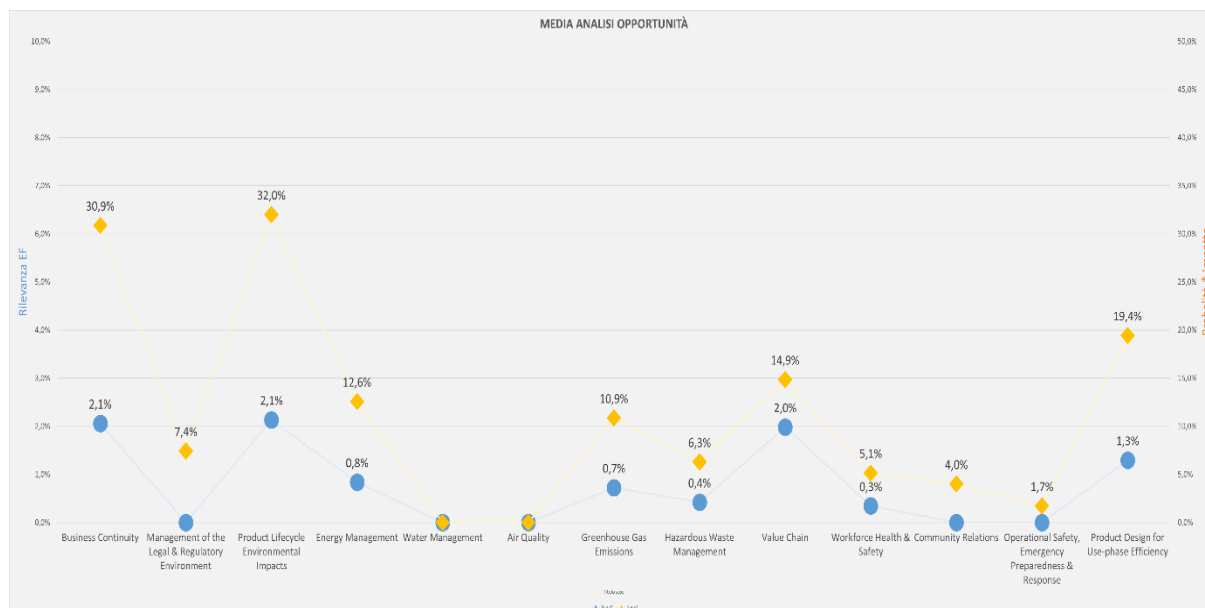
- *Business Continuity*
- *Energy Management*
- *Green House Gas Emission*
- *Value Chain*



**OPPORTUNITÀ:** le opportunità derivano dalla capacità di interpretare gli scenari futuri, in particolare i fattori di transizione, e possono tradursi in vantaggi quali maggiore efficienza economica, ottimizzazione nella gestione delle risorse, sviluppo di nuove aree di business e ampliamento dei mercati di riferimento.

I fattori di rilevanza posti in evidenza riportano ai seguenti:

- *Business Continuity*
- *Product Lifecycle Environmental Impacts*
- *Product Design for Use-phase Efficiency*



### NOTE INTEGRATIVE Metriche ambientali

58\_Quello che si evince nei diversi approfondimenti è come l'impresa abbia già attivato azioni di gestione dei temi rilevanti emersi.

In particolar modo Teraplast negli ultimi anni ha revisionato il suo assetto produttivo con investimenti che tendono a far fronte anche ai rischi e opportunità emersi.

A questi vanno aggiunti gli strumenti di mitigazione passiva, quali sono per esempio le assicurazioni per gestire eventuali impatti dovuti ad eventi estremi.

## MODULO COMPREHENSIVE - METRICHE SOCIALI

### C5 – Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro

59\_60\_Ulteriori caratteristiche della forza lavoro

C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	2025
Numero di dipendenti di sesso maschile a livello dirigenziale	0
Numero di dipendenti di sesso femminile a livello dirigenziale	1
Rapporto tra donne e uomini a livello dirigenziale per il periodo di riferimento	N.A.
Numero totale di lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per l'impresa	0
Numero totale di lavoratori temporanei messi a disposizione da imprese che esercitano principalmente attività di ricerca, selezione e fornitura di personale	12

### C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi per i diritti umani

61\_La società nella propria gestione di impresa ha attivato i seguenti Codici e Policy di Condotta, che includono:

- Applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro – CCNL
- Regolamento Aziendale e Codice Disciplinare
- Codice Etico
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo i requisiti del D.Lgs. 231/2001
- Procedura Whistleblowing
- Documenti di Valutazione dei Rischi specifici – DVR
- Parità di Genere UNI/PdR 125:2022
- SGSL: Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro

### Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 38

Le Policy di cui sopra comprendono anche gli argomenti riportati di seguito

Lavoro minorile
Lavoro forzato
Tratta di esseri umani
Discriminazione
Prevenzione degli infortuni
Corruzione
Riciclaggio
Riservatezza e Tutela dei dati personali
Salute e Sicurezza
Conflitto di Interesse
Salvaguardia dell'Ambiente
Contrabbando
Trasparenza contabile e Tributaria
Osservanza delle Leggi

L'impresa dispone inoltre di un meccanismo di trattamento delle denunce Whistleblowing per la forza lavoro propria.

#### **Nota integrativa PMI-Banche-VSME, punto 27**

L'impresa non presenta casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico della società negli ultimi tre esercizi.

#### **C7 – Gravi episodi negativi in materia di diritti umani**

62\_ Questo punto non risulta applicabile in quanto l'impresa non ha evidenze di coinvolgimenti in incidenti nella propria forza lavoro in relazione a:

- *Lavoro minorile*
- *Lavoro forzato*
- *Tratta di esseri umani*
- *Discriminazione*
- *Altro in relazione ai Diritti Umani come identificati dall'OCSE e dall'ONU*

Inoltre, l'impresa non è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono i lavoratori nella catena del valore, nelle comunità interessate, tra i consumatori e utenti finali.

---

## MODULO COMPREHENSIVE - METRICHE DI GOVERNANCE

---

#### **C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE**

63\_ L'impresa non presenta ricavi dai settori elencati di seguito:

- *Armi controverse*
- *La coltivazione e la produzione di tabacco*
- *Combustibile fossile*
- *Produzione di prodotti chimici*

64\_ L'impresa non è esclusa dagli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi come definito dagli articoli 12.1 e 12.2 del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 della Commissione.

#### **C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo**

65\_ L'organo di Governance è così composto:

- Xompero Silvio: Presidente con poteri di Ordinaria Amministrazione relativi alla Gestione della Società, ed esercita la propria funzione coadiuvato dal CDA aziendale;
- Xompero Alice: CEO e Amministratrice Delegata - Rappresentante dell'impresa con poteri di Ordinaria Amministrazione relativi alla Gestione della Società;
- Sandri Michele: Amministratore Delegato con poteri in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro e di Prevenzione e Tutela Ambientale.

Il *Gender diversity ratio* è definito al 33% nel rapporto donne / uomini.

## NOTE INTEGRATIVE Metriche di Governance

Il Consiglio di Amministrazione, per le responsabilità che ricoprono gli aventi in carica, è anche espressione diretta della gestione aziendale, in quanto tali membri sono direttamente coinvolti nell'operatività interfacciandosi con i diversi responsabili funzionali.

I processi decisionali legati alla Sostenibilità d'impresa sono demandati a un comitato interno dedicato il quale risponde al CDA.

La Governance aziendale è completata di funzioni con competenze specifiche dove ritenuto necessario.

---

## NOTA INTEGRATIVA - AV DESIGN S.R.L.

---

Teraplast ha ampliato la collezione Terra, introducendo nuovi modelli in terracotta dedicati alla coltivazione delle piante, sia in ambienti domestici sia in spazi esterni. Questo sviluppo, avviato nel 2023 con l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza in AV Design S.r.l., azienda attiva sul mercato dal 2013, è proseguito anche nel corso del 2025 con un ulteriore ampliamento della gamma.

In coerenza con questo processo, l'integrazione di AV Design nei sistemi e nelle pratiche di sostenibilità già adottate da Teraplast è stata impostata secondo un approccio graduale. Di seguito vengono riportati i principali elementi di questo percorso, in linea con le indicazioni del Basic Model VSME.

### B 1 AV – Criteri per la redazione

24\_ La presente relazione viene redatta con le seguenti caratteristiche: Basic Module, dove possibile.

- Forma giuridica: AV DESIGN S.r.l.
- Classificazione settoriale NACE code: 23.41 fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
- Dimensione del bilancio (in Euro): 830.027 €
- Fatturato (in Euro): 1.306.022 €
- Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno: 10
- Paese in cui si svolge l'attività principale e in cui si trovano le attività più significative: ITALIA
- Geolocalizzazione dei siti di proprietà, in affitto o in gestione:
  - Via Scapolla 12 pavia (legale)
  - Via Teresio Olivelli – Gropello Cairoli (operativa) - 45°10'31.4"N 9°00'08.6"E

### B 2 AV - Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile

26\_ Pur mantenendo un attento controllo delle proprie attività, l'azienda non ha ancora avviato iniziative strutturate orientate alla transizione verso un modello di economia più sostenibile. Tali pratiche saranno progressivamente integrate nella strategia aziendale non appena le condizioni lo renderanno possibile.

### **B 3 AV - Energia ed emissioni di gas a effetto serra**

29\_ L'energia consumata è così configurata:

- Energia elettrica: 104,05 MWh
- GAS: 192.451 SMC

30\_ In questo momento non vi sono analisi della CO2 per AV Design.

### **B 4 AV - Inquinamento di aria, acqua e suolo**

32\_ I fattori inquinanti sono gestiti secondo i dettami normativi vigenti del territorio in cui opera.

### **B 5 AV – Biodiversità**

34\_ L'area del sito si estende su una superficie complessiva di 3.860,74 metri quadrati, di cui 588,99 mq destinati ad aree naturali.

### **B 6 AV– Acqua**

35\_ Il consumo di acqua viene indotto sia per l'uso dei servizi che per parte dei processi produttivi, ed è pari a 2.063 MC.

### **B 7 AV - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti**

37\_ La Materia prima acquistata per la trasformazione è l'argilla, ed è pari a 1.302.530 kg, completamente utilizzata per la produzione.

38\_ I rifiuti sono trattati secondo le regole previste dal legislatore e riportano scarti in ceramica conferiti come recupero pari a 53.740 kg.

### **B 8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali**

39\_ Il contratto cui la società riferisce è il CCNL Ceramiche Industria.

I collaboratori interni all'impresa a tempo indeterminato sono così configurati:

- donne: 5
- uomini: 5

I lavoratori temporanei presenti in azienda nel corso del 2025 sono stati 3.

### **B 9 – Forza lavoro - Salute e Sicurezza**

41\_ L'impresa applica all'interno del proprio stabilimento produttivo le disposizioni in materia di Salute e Sicurezza.

Non ci sono stati infortuni nel 2025.

## B 10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

42\_L'impresa applica per i fattori retributivi quanto predisposto dal CCNL a cui aderisce, aggiunti di una valorizzazione correlata alle puntuali peculiarità del personale.

## B 11 - Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva

43\_L'impresa non presenta nell'ultimo esercizio condanne o sanzioni per corruzione attiva e passiva.

Questo conferma il trend degli anni precedenti.

## Nota integrativa AV - TERAPLAST

Nel 2025, la collaborazione tra Teraplast e AV Design si conferma come un progetto volto a integrare la solidità industriale con il valore dell'artigianalità. L'obiettivo della partnership è quello di unire l'efficienza produttiva di Teraplast con la competenza dei maestri vasai, capaci di lavorare materiali pregiati come il Galestro e la ceramica, dando vita a prodotti che coniugano tradizione e innovazione.



Il materiale distintivo della produzione è il Galestro Colorobbia, apprezzato per la sua qualità e per la particolare caratteristica di generare efflorescenze saline, che conferiscono ai prodotti un effetto estetico puntinato. I vasi in argilla Galestro vengono modellati manualmente secondo processi tradizionali, nel rispetto dei tempi naturali di lavorazione. Accanto a questo, AV Design realizza anche articoli in ceramica bianca, arricchiti da colori e finiture speciali, reinterpretando in chiave contemporanea le forme della tradizione.

AV Design sta iniziando ad integrare i principi ESG (*Environment, Social, Governance*) e ha adottato il Codice Etico di Teraplast, condividendone valori e principi fondamentali.

Nel valutare l'impegno di AV Design in ambito sostenibilità, emerge una costante attenzione agli aspetti sociali, con particolare riferimento alla tutela dei collaboratori. L'azienda garantisce infatti elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro attraverso l'aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del piano di emergenza, supportati da un programma formativo dedicato.

Parallelamente, sul fronte ambientale, AV Design assicura una gestione conforme dei rifiuti tramite sistemi di raccolta differenziata organizzati in appositi cassoni, nel rispetto delle normative vigenti. L'utilizzo di materie prime provenienti da fonti naturali e controllate, che non richiedono trattamenti particolari durante il processo produttivo, contribuisce ulteriormente a contenere l'impatto ambientale.

La presente nota integrativa consente di comprendere AV Design all'interno del sistema aziendale, evidenziandone il percorso di crescita e l'impegno verso un progressivo rafforzamento dei principi di trasparenza, sicurezza e qualità del prodotto.

In prospettiva, l'azienda si pone l'obiettivo di sviluppare un monitoraggio più strutturato e puntuale delle proprie performance di sostenibilità, integrando progressivamente anche i percorsi di certificazione dedicati quali ISO 9001 e SGSL entro il 2027.

---

## CONCLUSIONI

---

Il percorso intrapreso da Teraplast rappresenta un impegno concreto e progressivo verso un modello di sviluppo sempre più responsabile, in grado di coniugare crescita economica, attenzione ambientale e valore sociale.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha continuato a rafforzare le proprie pratiche in ambito ESG, migliorando l'efficienza dei processi produttivi, promuovendo un utilizzo più consapevole delle risorse e consolidando una cultura aziendale fondata su etica e trasparenza. I risultati ottenuti testimoniano la volontà di evolvere in modo strutturato, affrontando con consapevolezza le sfide del contesto attuale.

Guardando al futuro, Teraplast intende proseguire lungo questo percorso con un approccio sempre più misurabile e integrato. L'impegno sarà rivolto a monitorare con maggiore puntualità le proprie performance di sostenibilità, definendo obiettivi chiari e strumenti di valutazione sempre più efficaci, attraverso l'assegnazione di responsabilità specifiche alle diverse funzioni aziendali e l'introduzione di sistemi strutturati per il monitoraggio dei KPI.

La sostenibilità per Teraplast continua a rappresentare un processo continuo, che coinvolge l'intera organizzazione e tutti gli stakeholder. Un impegno quotidiano volto a generare valore duraturo nel tempo.

Questo documento è stato redatto in collaborazione con un Sustainability Manager, iscritto nel registro delle figure professionali accreditate di ACCREDIA Cert. TSA\_PRO1\_2022\_008.

Data di approvazione: 22/05/2026

Per nome e conto dell'impresa: CEO, Alice Xompero